

Una bella chioma è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'omo fascino di bellezza di forza e di senno.

CAPELLI BARBA

Marca Speciale (Depositata)

ACQUA CHININA MIGNONE

PREPARATA ED INGEGNERA

PREPARATA DA

Angelo Mignone & C.

Profumieri e Saponieri

MILANO - VIA TORINO 12 - MILANO

L'Acqua Chinina Mignone, preparata con estrema cura e con materie di prima qualità, possiede le proprietà di far crescere, in ogni tempo, la chioma e di mantenerla sempre morbida e lucente. È un balsamo di bellezza e di senno. È un balsamo di bellezza e di senno. È un balsamo di bellezza e di senno.

ATTESTATO

Signor ANGELO MIGNONE & C. Profumieri - Milano.

La loro Acqua Chinina Mignone, preparata con estrema cura e con materie di prima qualità, possiede le proprietà di far crescere, in ogni tempo, la chioma e di mantenerla sempre morbida e lucente. È un balsamo di bellezza e di senno. È un balsamo di bellezza e di senno. È un balsamo di bellezza e di senno.

Deposito generale da A. MIGNONE & C., Via Torino, 12 - MILANO.

VICHY ITALIANA

Sigliano

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiacca ferruginosa eminentemente diuretica.

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI

Rappresentante per la provincia di Arezzo **ROBERTO BEZZI - Cortona.**

Deposito e vendita al minuto in Cortona **FERDINANDO ZAMOLO Caffè Nuovo.**

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie **L. 0.40** franchi Sansepolero.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Canco Don Luigi Frullini

SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per *Ustioni, Ferite, e i aghe cancerose inveterate.*

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovansi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

Tipografia dell' "Etruria,"

Prezzi modicissimi

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più caro sapone italiano. È il preferito dalla nobiltà per le sue qualità igieniche e saponifere. È di vendita ovunque a contanti 40 — 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può strappare il fango incrostato in bucato, Conserva la biancheria.

MARCA CALLO

Esigete la Marca Callo. Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

IMPORTANTE AVVISO ALLE

IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 34 Via Calabritto, Na, 11

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

L'ETRURIA

ABBONAMENTI ANTICIPATI

Anno . . . L. 3.50

Semestre . . . 2.00

Trimestre . . . 1.20

PREMI

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diverse somme in denaro e diverse altre premie.

AVVERTENZE

La lettura è cartolina non fruttata ed espone a responsabilità non si restituiscono.

INSEZIONI

In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 20 in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

Vaticano e Germania

L'imperatore Guglielmo II, il 20 dello scorso mese ebbe a pronunciare ad Acquisgrana un nobilissimo discorso, che ci piace riportare nel nostro giornale. Ecco le precise parole:

Mentre volgiamo le nostre aspirazioni a raggiungere il nostro ideale, non dobbiamo però dimenticare, che fondamento ne devono essere, come in origine, la semplicità ed il timor di Dio. M'auguro, che ambedue le confessioni religiose, che tutti i cittadini, siano ecclesiastici, siano laici, mi aiutino a sostenere ed a difendere la religione. Rinvigorire la religione, elevare le tendenze morali ed i buoni costumi, ecco un aringo, al quale tutti debbono prender parte.

Grande è per me la gioia di potervi manifestare in quest'occasione, presenti tanti dignitari delle chiese, le seguenti notizie:

Allorchè il maggior generale Von Loe, qui presente, ebbe a presentare al Pontefice gli auguri imperiali per il suo Giubileo, il Santo Padre, nell'intimo colloquio col generale stesso, lodava la pietà che regna nell'esercito di Germania. Il Papa altresì dichiarava — e mi rallegro di poterlo dire qui, per la prima volta — che la Germania è il paese di Europa, ove meglio regna l'ordine, la disciplina, il rispetto alle autorità, la stima verso la Chiesa, ed ove ogni cattolico indisturbato e libero può vivere in conformità della sua religione; di ciò il Papa ringraziava l'Imperatore.

Questo fatto mi induce a sperare, che le nostre due confessioni religiose, l'una accanto all'altra, tengano sempre avanti agli occhi l'eccezionale fine di mantenere e rinvigorire il sentimento del timore di Dio e della venerazione alla Religione.

Appendice dell'ETRURIA PER SACERDOTE NOVELLO

Bieto lu, che mo s'è arseguroto Per tutta la su vita 'l bene stero! È capelleno, e pu sirà enreto. Va a dir mo che lu pensi a fatighere! Lu almen se salva 'l'anema e la pelle. Puol camper da signore o 'n fer cuelle.

In questo modo stavan chiacchierando Mentre filavan l'altra sera al solo Due vecchie: io che sentii passando Così per caso quelle lor parole, Immaginando di chi discorrevano, Vulli sentire un po' quel che diceano.

Che noi siamo uomini moderni, che volgiamo la nostra energia a questo od a quel ramo di azione sociale, non significa niente.

Chi non colloca la sua vita sulla base della religione è perduto. E qui, in quest'ora ed in questo luogo, voglio non solo parlare, ma anche esprimere un voto, che è questo: Metto ai piedi del Crocifisso tutto il mio popolo; metto il mio esercito, la mia persona, la mia Casa sotto la protezione di Lui, del quale l'Apostolo Pietro ha detto: « Non havvi salute che nella Croce » avendo Egli stesso dichiarato di sè medesimo:

« Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno mai. »

NOTIZIARIO

S. M. il Re visiterà prossimamente le Corti di Berlino e di Pietroburgo.

Mentre si tenevano gli esami nel R. Ginnasio di Genova il giovane Mario Grasso d'anni 16 non essendo stato promosso in matematica si tirò una revolverata al cuore e morì subito.

Il tribunale di Roma ha condannato a 6 mesi di reclusione certo Giuseppe Franchetti, che rubò una stuoia nella Chiesa del *Divino Amore*.

Telegrafano da Bombay che essendo mancate le piogge tutta la parte occidentale dell'India sarà senza nutrimento: ottanta milioni di abitanti dovranno soffrire la carestia.

A Roma s'incendiò e fu distrutto completamente il teatro Alhambra.

L'ABBAZIA DI MONTECASSINO PREMIATA

L'Abbazia di Montecassino aveva mandato all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 tre volumi della pubblicazione artistica che si fa lassù: *I documenti per la storia della miniatura in Italia*; ma, con meraviglia di quanti conoscono ed apprezzano questa pubblicazione, essa non era stata premiata, forse perchè i tre volumi invece di figurare al Palazzo d'Italia, ove il loro posto era designato, erano stati allogati invece nel *Grand Palais*, colle litografie commerciali ed industriali.

Non mancarono i reclami da parte di artisti italiani e francesi cui doveva vedere sconosciuta un'opera di tale importanza per la storia del-

l'arte. Ed in questi giorni sono giunti a Montecassino tre diplomi di medaglia d'oro, uno per l'Abbazia, l'altro per il dotto monaco cassinese, Monsignor Oderisio Piscicelli-Taeggi, il quale, prima di essere Gran Priore di S. Nicola di Bari, onorò sì altamente il suo monastero con pubblicazioni artistiche, ed iniziò quella ora premiata, ed il terzo per il suo successore nella eremitologia cassinese e continuatore nelle cose di arte che si fanno in Montecassino, D. Agostino Latil.

La cura profilattica antimalarica

Ora, non v'ha dubbio, la via per cui vuole rimanere immune dall'infezione malarica è nettamente tracciata. Bisogna fare in tempo, in questi mesi, sino da ora, la cura profilattica chimica, con ferro, arsenico e china in forma pillolare, conosciuta universalmente col nome di *Esanofele*. Le esitazioni e i dubbi non sono più possibili: le esperienze di Treporti, di Sarrigheddu, di Magliano, di Ostia hanno dato risultati tali, che ogni incertezza è dissipata completamente. La cura antimalarica preventiva con le pillole di *Esanofele* per gli adulti e con proporzionate dosi di liquore *Esanofelina* per i bambini riescono ad immunizzare dalla febbre nelle regioni malariche, dove il flagello comincia ai primi di luglio. Una distinta dottoressa in medicina, la signorina Anna Foà, in un suo dotto articolo uscito nel 1.º fascicolo (giugno), della bellissima Rivista illustrata il *Secolo XX* di F.lli Troves, così parla dell'esperimento d'Ostia: « Quest'anno (1901) con una cura continua durata cinque mesi, i braccianti della colonia ravennate, e tra tutti ebbero solo poche febbri, meno di quante ne avesse negli anni un solo individuo ». La cura profilattica fu fatta unicamente con *Esanofele* ed *Esanofelina*, e questi rimedi dimostrarono che persistendo con essi, e non perdendo tempo, la malaria si tiene lontana e si vince.

PER IL MONUMENTO A DANTE

La Commissione per il monumento a Dante in Roma nella riunione d'oggi ha riaffermato unanime il concetto che il monumento si faccia mediante sottoscrizione nazionale, accettando il contributo del Governo come prima sottoscrizione.

Ha dato mandato ai singoli commissari di interpellare le Accademie, i corpi scientifici e gli istituti delle rispettive regioni per averne consiglio e cooperazione, primo fra tutti il Consiglio centrale della *Dante Alighieri*.

Se dicea de quel prete . . .
Che mommò sirà prete comm'a vò:
Son otto di ch'a . . . 'l campanile
'N se sente altro che for - dindò - dindò —
Quel che vuol di' quand' un ha aer fortuna!
Becco corauto! È nètto a buona luna. »

È 'l Signor che gli ha dèto tanto bene.
Poarin, che sel mirtia, ch'iera un buon citto:
L'ho a mente cumme fusse de stamene:
Che 'l conosco picchin che ne stea ritto.
Ch'iera tanto me' boia poarino!
Nun dico miga mo, ma da picchinò. »

Ha autorizzato l'on. Gallini a studiare la relazione in questo senso.

UN MINISTRO SOTTO PROCESSO

Lunedì il Presidente della Camera presentò una domanda della Procura del Re di autorizzazione a procedere contro l'on. Prinetti Ministro degli Esteri, imputato del reato di duello, commesso a Roma tra lui e l'on. Franchetti. Quest'ultimo rimase ferito.

Il duello, che è vengozza della società attuale, è punito col carcere dal Codice Penale compilato da Zanardelli, l'alleato di Prinetti.

Ma il Ministro andrà impunito certamente.

ARMI IN VENDITA

Le armi ed i materiali che più non sono necessari per l'esercito e perciò devono alienarsi, sono:

Scicento mila fucili modello 70,87; sciabola - baionetta, accessori, e 48 milioni di cartucce. Miliducento cannoni da campagna da 9 centimetri, con avanzanti e carri per munizioni, col caricamento complessivo di 156 mila proiettili.

Centocinquanta cannoni da campagna da 7, con cofani e munizioni consistenti in 17 mila proiettili da campagna.

Essendo impossibile il vendere all'asta pubblica tutto questo materiale, il ministro della guerra ha domandato la facoltà di poter vendere a trattative private.

Tale vendita si effettuerà al più presto.

UN BATTAGLIONE DI DONNE

Telegrafando da Siracusa, nello Stato di New-York, che ivi si è formato un battaglione di volontari o meglio di volontarie, perché questo battaglione è costituito da donne!

Lo statuto del battaglione porta che tutte le militesse debbono essere di condizione nubili e dell'età dai sedici ai trent'anni.

Questa milizia di nuovo genere passò per le principali vie della città destando la curiosità e l'ammirazione generale.

I bei soldatini indossano un costume graziosissimo: gonnelle corte di colore azzurro, ciurmino e berretto bianco con bottoni d'oro, giubba smagliante.

La colonnella del reggimento, una amazzone assai energica dichiarò che per lo statuto non può accettare tra le sue file donne maritate e ne addusse anche la ragione. I mariti infatti sarebbero un elemento perturbatore. Vorrebbero occuparsi un po' troppo da vicino delle cose del battaglione e finirebbero con lo imporre alle soldatesse le loro idee.

UN NUOVO TRIONFO

del maestro Perosi

Il Natale del Roicatore ebbe al Carlo Felice di Genova un altro bel successo.

Nell'intermezzo fu eseguito un nuovissimo pezzo concertato del maestro Perosi, intitolato

« Anze mo sento dir ch'è un giovenotto
Pien de giudiziu ch'arfari 'na legge,
E 'n tul su conto 'i penso che si' adotto.
Dotto sirà, che 'n ha da mo che legge.
M'arcedo ch'iera citto, e bestia nera!
Fera stero a filo quante che ce n'iera. »

« Ma chi l'avesse auto a dir che io
M'esse adure a sta messa novella,
Quando lu cresceva su, che Ghiezzà mio!
A qui tempie era tanto forcarella...
Badete ve! de cuose da faméglie:
Che pu' de' lu 'n ne potea dir chieuglie. »

Scherzo per orchestra. E' questa una composizione assai geniale. Il motivo è una tarantella che s'alterna sopra un fondo corale, passando da archi ad ottoni, da violini a flauti, e s'intreccia in un'onda sinfonica gentilissima, terminando in un insieme grandioso che suscita l'applauso.

Questo *Scherzo* fu bissato tra le ovazioni degli uditori.

Briganti in Chiesa

Si ha da Tiflis che una banda di individui vestiti ed armati come gli indigeni svalgirono la chiesa di S. Antonio nel villaggio di Martkoni. I briganti penetrarono nella chiesa, dove un prete celebrava un servizio funebre in presenza di sedici persone.

Essendosi i briganti messi a sparare fucilate e revolverate, tutte le persone fuggirono, nascondendosi dove poterono; allora gli invasori si impadronirono del prete e lo colpirono col calcio dei fucili, minacciandolo di morte, se non avesse loro indicato ove si trovasse il tesoro. Malgrado ciò il prete non si lasciò intimidire e si rifiutò di rivelare il luogo richiesto.

I malfattori dovettero allora accontentarsi di asportare gli oggetti preziosi ed una piccola somma, mettendosi quindi in fuga senza essere molestati.

UN MAGGIORE CONDANNATO INNOCENTE

Mandano da Sassari al *Carlino*:

« Alcuni anni addietro, fra il 1891 ed il 1892 alle Assise di Nuoro si svolgeva un emozionante processo a carico del maggiore Pietro Fronteddu, dorgalese, accusato di omicidio colposo e di simulazione di rapina. »

Il processo terminò colla condanna a 10 anni di reclusione del Fronteddu, il quale si era proclamato sempre innocente.

Ora sarebbero risultati alcuni fatti che proverebbero come il maggiore sia stato vittima della rapina di cui gli si attribuì la simulazione.

Si tratterebbe quindi di un errore giudiziario a cui la giustizia dovrebbe presto riparare.

LE CAMPAGNE

Il frumento è nell'Alta Italia in ritardo, ed in più luoghi danneggiato alquanto dall'intemperie, tuttavia se ne spera un raccolto discreto. Buone notizie si hanno dai luoghi ove è incominciata la mietitura, per quanto questa sia stata spesso contrariata dall'avversa stagione.

Il granturco continua a trovarsi in condizioni meno felici, e richiede che si ristabilisca tempo costante e caldo. Lo stesso bisogno si sente per la vite, essa è per ora in buone condizioni, e, se il tempo si rimette, se ne può sempre sperare un prodotto soddisfacente, ma frattanto le piogge insistenti favoriscono la diffusione dell'oidio e della peronospora, ed ostacolano la pratica delle irrorazioni.

Mediocre lo stato della canapa, buono generalmente quello dell'olivo e degli agrumi.

« E dacchè pu se fu messo 'l collere,
Doventò 'n Angilino 'n carne e gu'ossa.
Si calca volta se veda passare
'N tra quei bianchie con quella cuosa rossa,
Stea sevio sevio, e 'n volta manco 'l chepo,
Che pareva S. Giuseppe 'n tul prissèpo. »

« Per questo ch'iera buon, vedete vo',
Ha auto 'l biene; e 'i miga 'n ne stupisco.
Questo è 'l Signor, che l'arcompensa; e mo
Che è gionto a dire 'l Domenensubisco,
Lu se la ride becco sconsgreto;
Può falla a letto, e dir che ci ha sudò », »

Pellegrinaggio ad Assisi

È stato stabilito un pellegrinaggio toscano ad Assisi nei giorni 27, 28, 29, 30, 31 Luglio, 1 Agosto; 13, 14, 15 - 20, 21, 22 - 30 Settembre 1, 2, 3 Ottobre.

I biglietti rilasciati da stazioni distanti da Assisi fino a 100 Km. fra andata e ritorno hanno la validità di 5 giorni con diritto ad una fermata nel ritorno, quelli distribuiti da stazioni distanti da 100 a 200 Km. hanno la validità di 8 giorni con due fermate nel ritorno, finalmente quelli distribuiti da stazioni distanti oltre i 200 Km. hanno la validità di 12 giorni con tre fermate nel ritorno. Nessuna fermata è permessa nel viaggio di andata.

I prezzi dei biglietti da Cortona ad Assisi sono i seguenti: terza classe L. 3,70, seconda L. 6,20.

Incaricato per ricevere le iscrizioni per Cortona è il Rev.mo Can. co Gaetano Pierini, Cancelliere Vesovile.

Pro - Cortona

In Cortona è consuetudine, generalmente diffusa, di dividere — alla vendemmia — la raccolta dell'uva tra proprietario e colono.

Nell'ora attuale, questo sistema presenta — a parer mio — un primo gravissimo inconveniente, di allontanare cioè, — anche una volta — il proprietario dal contadino. E la lontananza — veramente — se da una parte non serve a mantenere il giusto limite delle pretese, dall'altra è ostacolo a riconoscere quelle che sono eque e oneste. — Con questa divisione di forze e d'intenti, il colono è obbligato a portare al mercato — in un dato momento — la sua uva, a prezzi non sempre remuneratori delle fatiche durate, e a rinunciare di utilizzare le vinacce nei suoi diversi usi; sia nel miglioramento di vini deboli o difettosi come per la lavorazione dei vinelli — non disprezzabile, il vinello, nell'economia della famiglia colonica.

E d'altra parte, il piccolo proprietario, potrà riuscire a fare vino per suo uso ma sarà ben lontano dal vinificare, le sue uve, per l'industria vinicola remuneratrice. Dunque, si tratterebbe di procurare l'esportazione del vino a buone condizioni, fabbricare vini da tipo costante e soprattutto serbevole — e ciò non sarebbe cosa difficile a ottenere se, proprietari e coloni, smettessero di dividere l'uva e si riunissero in associazione per organizzare una *Cantina Sociale*. Esempi di costeste associazioni non ne mancano in Italia, anzi, proprio ora, come si legge nell'*Etruria Agricola* si ritengono di tanta utilità pratica che il Ministero le promuove appunto nelle Regioni provate dalla crisi vinicola.

Costituita come Società civile è la *Cantina Sociale* di Barbaresco (Alba) che ha lo scopo di confezionare colle uve Nebioli — esclusivamente dei soci — il miglior tipo di vino Barbaresco, di mantenerlo costante e di smerciarlo in conto comune oppure dividerlo tra i Soci. — Come Cooperativa, a capitale illimitato, è quella di Frassineto (Monferrato) che ha lo scopo di raccogliere

« Come talora vedesi il villano
In piazza consumar dell'ore intiere
Per ascoltare un qualche ciarlatano,
Tal io con il medesimo piacere,
Senza muovermi mai, porsi l'orecchia
Al chiacchierio di quella buona vecchia. »

« E stetti ad ascoltar li come sperso
Finchè l'ultima sillaba ne snoda
Quel cicallo, di cui non c'era verso
Di poter ricavar capo nè coda,
Come che sarei stato ad ascoltare
Un curato, che predichi all'altare. »

(Continua)

le uve dei Soci ed eventualmente dei terzi, per confezionare una o più qualità di vino, a tipo costante e procurarne la vendita. Le azioni sono di L. 50.

E in Toscana, havvi la *Cantina Sociale* di Bagno a Ripoli, presso Firenze, fondata dal Chir. enologo Sig. Pestellini Cav. Ippolito, la quale, colla sua organizzazione e funzionamento, parmi risponde meglio alle necessità Cortonesi; e di questa me ne occuperò, in altra mia. Intanto, si costituisca un'Associazione con la forma Cooperativa, o a tipo così detto familiare oppure a tipo industriale, occorre che abbia la spiccata caratteristica democratica, che la direzione sia affidata ad un enotecario, che la Cantina sia buona, che possenga vasi vinari buoni e sani, pompe filtri, glucometri etc, etc... e che sia concesso il credito ai Soci in proporzione dell'uva consegnata alla cantina Sociale.

La Nuova Associazione Agricola, troverà mezzo di affermarsi in modo effettivamente utile all'agricoltore? Vorrà farsi iniziatrice della istituzione di una *Cantina Sociale* e della *Distilleria Agraria* cooperativa che, favorita da disposizioni legislative, potrebbe essere una buona industria per Cortona? Ce lo auguriamo.

Da Sottignano 1 Luglio 1902

TOMMASO JANNUZZI

DICHIARAZIONI

Egregio Sig. Direttore dell'*Etruria*,

I sottoscritti pregano la S. V. a voler loro accordare di inserire nel di Lei accreditato giornale la seguente dichiarazione perchè si renda di pubblica ragione.

Nella loro qualità di Cepoccia delle famiglie coloniche addette alla lavorazione dei Poderi dei sigg. Fratelli Farina, Emilio ed Ing. Onofrio, avendo appreso come si faccia addebito a questi di somministrare ai propri coloni, a titolo di prestazione di vitto, farine di cereali avariate o scadenti non atte alla confezione di un sano nutrimento, - protestano altamente contro queste calunnie ed ingiuriose insinuazioni le quali altro scopo non possono avere che di turbare i buoni rapporti che sono sempre esistiti tra essi dichiaranti ed i loro padroni, verso dei quali invece non nutrono che sentimenti di gratitudine per gli umani trattamenti usati, verso dei medesimi, e per i vantaggi arrecati dalla loro savia guida nell'esercizio dell'agricoltura.

Rosadoni Angelo - croce di Massarelli Giuseppe - croce di Giovanni Valiani e per commissione del medesimo Batani Agostino - croce di Bernardini Ettore illetterato e per commissione del medesimo Batani Agostino - Luigi Ceccarelli - Sgaragli Pietro - Tucini Luigi - Rubecchini Angelo - Giuseppe Gosti - Cocci Domenico - Salvicchi Oreste - Meneghelli Silvio - Lodovichi Pasquale - Del - Principe Ferdinando - Presentini Angelo - Lucarini Natale - Boscherini Lorenzo - Pietro Verrazzani - Viviani Fioravante - Spatoloni Ignazio.

Terontola, 1 Luglio 1902.

Al Sigg. Emilio ed Ing. Onofrio Farina

TERONTOLA

Noi sottoscritti siamo e ci riconosciamo in dovere di palesare alla SS. LL. un nostro inconsulto errore commesso a Loro riguardo, e di ciò domandiamo scusa assicurando di non aver voluto nè saputo di commetterlo.

Le ormai purtroppo note sottoscrizioni che si fecero, in carte che non se ne conosceva il vero significato, attribuiscono in tutti noi un torto e una colpa, in specie verso di Loro Signori.

A noi vennero offrendoci un miglioramento alle nostre povere condizioni, e confessiamo che se ci fummo associati e sottoscritti, fu al solo pensiero di questo miglioramento, il quale non poteva che da noi essere desiderato; ma il nostro torto riconosciamo più di tutto consistere nella

manca di non aver prima di sottoscrivere, informato le SS. LL. di quanto ci si domandava.

È nostra abitudine in tutti i nostri bisogni di ricorrere a Loro, e possiamo dire di essere stati sempre esauditi, e quindi è nostra piena fiducia e convinzione che Loro più di tutti vorranno per quanto è lecito e possibile tentare ogni mezzo onde ottenerci quel miglioramento tanto necessario.

Di nuovo quindi domandiamo umile scusa, certi che la Loro nota bontà vorrà perdonarci, e col dovuto rispetto ci ripetiamo

Umilissimi e obbedientissimi servitori
Bennati Giuseppe, operaio - Bennati Ferdinando id. - Mezzani Arcangelo id. - Migliacci Umberto id. - Vaiani Adamo id. - Donnini Pasquale id. - Bucci Agostino id. - Palazzi Giuseppe id. - Petrucci Luigi id. - Tamantini Vittorio id. - Piselli Francesco id. - Mercanti Pietro id. - Poggioni Renigio id. - Perugini Oreste id. - Gostenicchi Pasquale id. - Bernardini Giuseppe id. - Meattini Angelo id. - Cosci Agostino id. - Lucherini Federigo id. - Milluzzi Antonio id. - Ferri Angiolo id.

Terontola, 25 Giugno 1902.

CRONACA

Il Senatore D'Anna

A Roma è morto l'on. Comm. D'Anna, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, Senatore del Regno.

Fu uomo di grandi meriti e di eletta dottrina. L'*Etruria*, che annoverava l'illustre Senatore tra i suoi associati, manda l'estremo saluto al defunto e si associa al cordoglio della famiglia.

Pel Proposto Anderini

Giovedì, nella Chiesa di S. Francesco, ebbe luogo un solenne funerale in suffragio dell'anima del compianto Proposto D. Francesco Anderini, partecipando il clero, l'aristocrazia e gran parte della cittadinanza.

Elezioni amministrative

Le elezioni di due Consiglieri provinciali, indette pel 20 Luglio, sono state con decreto prefettizio sospese.

Echi delle nozze Ristori - Giornelli

Agli oggetti presentati alla sposa Sig. Argia Ristori, dei quali facemmo cenno nello scorso numero, vanno aggiunti i seguenti, involontariamente omissi:

Due allaccia tovaglioli d'argento, dono dei graziosi bambini Momo e Nanni Ristori, due candellieri di Amerigo e Maria Mascagni, un lume di Arduina Lorenzini, un astuccio da lavoro di Alonni Gaspara, un pettine di tartaruga dei coniugi Rocca, una cintola di Elisa Allegrini.

Un'altra marcia del Cav. Montanelli

Con piacere leggiamo nell'*Italia del popolo* che l'egregio nostro amico Cav. Prof. Archimede Montanelli ha regalato al Municipio di Forlì una splendida marcia dedicata a Fratti.

Francobolli fuori corso

Il 6 di Luglio cessano di aver corso i francobolli da centesimi 1, 2, 5, 10, 20 e 25 con l'effigie di Umberto I. i quali però saranno ammessi al cambio con altri dello stesso taglio di nuovo tipo presso tutti gli uffici postali del regno fino a tutto il 30 giugno 1903.

Le corrispondenze con francobolli fuori corso saranno ritenute non affrancate, e, in conseguenza, saranno sottoposte alla prescritta soprattassa.

Casse postali di risparmio

Il Ministro del tesoro ha fissato al 2,76 per cento, al netto della ritenuta per tassa di ricchezza mobile, corrispondente al 3,45 per cento lordo, l'interesse sulle somme depositate nelle casse postali di risparmio per il secondo semestre 1902.

L'oro dell'Eritrea

Mercoledì sono uscite dalla zecca di Roma le prime monete da 20 lire coniate con oro estratto dalle miniere dell'Eritrea.

Di tali monete il Ministro del Tesoro fece presentare una parte al Re, che ne aveva espresso il desiderio.

Come si muore

Certa Marigrazi Stella d'anni 38 cadde gravemente malata di polmonite.

Mercoledì mattina la carrozza della Misericordia trasportò l'inferma all'ospedale se non che, aperto il carro, fu constatato che la poveretta aveva cessato di vivere.

Lavori di Val di Chiana - Due feriti

Giovedì fu una giornata triste nei lavori di Val di Chiana.

Nella mattina, mentre era intento allo scarico della terra, fu investito da un vagone l'operaio Domenico Ferri e riportò lieve ferita.

Più tardi rimase accidentalmente costretto fra due vagoni l'operaio David Mancini, d'anni 31, venendo gravemente ferito a una gamba. Entrambi furono portati all'Ospedale.

Al pubblico

Che il pubblico fosse stato sempre a noi generoso del suo favore, ne avremmo splendida prova in 11 anni di vita del giornale, ma che questo favore avesse poi, come oggi, assunto certe proporzioni, giammai lo avremmo creduto.

Si tratta che l'*Etruria* appena posta in vendita dai nostri strilloni va a ruba, e nonostante l'aumento della tiratura, in poco tempo tutte le copie vengono esaurite.

Alcuni, poi, si rivolgono a noi per acquistare il giornale e noi siamo spesso dispiacenti di non poter soddisfare all'altrui desiderio.

A rimediare a questo inconveniente abbiamo pensato di aprire un abbonamento, da oggi fino a tutto Dicembre, al prezzo di L. 2, così coloro cui piace potranno avere il giornale a domicilio.

Se siamo sicuri che anche al nuovo appello il pubblico, che ci fu sempre gentile, risponderà favorevolmente, e mentre noi gli saremo grati, ci darà agio di introdurre nel giornale tutti quei miglioramenti che ci verranno consigliati e ci darà forza a mantenere immacolata la nostra bandiera, acè è scritto: verità, moralità e indipendenza!

Stato Civile di Cortona

(Dal 27 Giugno al 3 Luglio 1902)

NATI - Legittimi 18 - Illegittimi 0 - Esposti 0.
MATRIMONI - Saccenti Oloardo muratore con Guerri Caterina atto a casa - Giusti Benedetto con Tacconi Marianna coloni - Bennati Giocundo con Balsi Giuseppe id.
MORTI A DOMICILIO - Guerrini Maria m. 10. - Guazzini Carolina a. 66. - Lolli Rosa a. 52. - Veglianti Giuseppe a. 57. - Severini Zermina m. 14. - Paoloni Buonafede a. 76.
MORTI ALL'OSPEDALE - Guerucci Francesco a. 78.

PASSATEMPO

MONOVERBO

T D I S T

Al prossimo numero la spiegazione.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*

AFFITTASI un villino, posto nelle colline di Cortona, in amena posizione. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

VENDESI una casa con diversi terreni annessi, situata entro le mura. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

VENDESI una villa, presso la città, posta in amena posizione. Si accordano facilitazioni sul prezzo. Rivolgersi all'Ann. dell'*Etruria*.

AFFITTASI un villino in località del Torrione. Rivolgersi all'Amministrazione dell'*Etruria*.

VICHY ITALIANA

Sigliano

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiacca ferruginosa eminentemente diuretica.

Ma le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI

Rappresentante per la provincia di Arezzo **ROBERTO BEZZI - Cortona.**

Deposito e vendita al minuto in Cortona **FERDINANDO ZAMOLO Caffè Nuovo.**

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie **L. 0.40** franchi Saneapolero.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Canonico Don Luigi Frullini
SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per *Ustioni, Ferite, piaghe cancerose inveterate.*

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

Tipografia dell' "Etruria"

Prezzi modicissimi



IMPORTANTE AVVISO
ALLE
IGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 84 Via Calabria, Na. 41



Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e L'AMERICA CENTRALE (quest'ultimo servizio esercitato dalla Società « LA VELOCE »)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA e EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

MARCHA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più bel sapone esistente. Il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per la sua qualità saponifera e saponificabile. — 25 vasetti ovunque a concessioni 20-30 profumato.

AMIDO BORACE BANFI

di famosi minerali

Con esso ottengono più effetto e meno costosi i bagni.

MARCHA GALLO

Esigete la Marca Gallo Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno L. 3,50
Semestre . . . L. 2,-
Trimestre . . . L. 1,20

PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non frange si respingono, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 20; in quarta prezzo da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO
Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

P. LUIGI SALVIETTI

Quando, martedì mattina, i funebri rintocchi delle campane di S. Francesco dettero il triste annunzio, già presagito, che P. Luigi Salvietti, dei Minori Conventuali, era morto, la impressione fu viva, il dolore profondo.

Il cittadino dalla vita specchiatissima, il Sacerdote veramente esemplare erasi dileguato, e con lui spariva l'angelo della carità, il padre dei poveri, il conforto degli infermi.

Tutta la sua vita, spiegata sempre incessantemente, nell'estrinsecazione delle più nobili virtù, 40 anni di elevata pietà dedicata in sollievo dei sofferenti nello spedale di Cortona, sintetizzano, caratterizzano colui che ha lasciato una lacuna incolmabile.

Mai vi fu persona che a lui infruttuosamente ricorresse, nè se ne ebbe una sola che di lui non serbasse profondo rispetto.

Il mite Frate, nell'attuazione dei suoi doveri, nell'esercizio della generosità, non vide che l'uomo: nobile o plebeo, favorito o avversato dalla cieca fortuna, religioso o miscredente, onesto o non buono, d'ogni fede politica sempre accolse tutti indifferentemente sotto le sue angeliche braccia, lieto di poter correggere l'errore, d'alleviare le sofferenze, felice di ricondurre l'animo alla speranza.

Era naturale, quindi, che egli non avesse un nemico, era certo che all'annunzio della sua morte tutti i partiti, tutte le opinioni s'inclinassero dinanzi alla santa memoria del Frate, le cui gesta eroiche sembra che abbiano più del fantastico che del reale.

In questi tempi tutt'altro che felici, nei quali l'egoismo e l'affarismo prendendo il predominio, hanno fatto dimenticare imprese generose, in questi tempi in cui Cortona, sofferente essa pure di affarismo, ha visto sparire chi fu angelo di carità e di pietà, oggi che all'amore fraterno, di cui fu l'incarnazione P. Luigi, si vuol sostituire l'odio, il disprezzo, noi piangiamo sulla fresca tomba che racchiude un eroe vero, e vogliamo che il nome suo, le sue gesta si scolpiscano laddove la carità ebbe la sua apoteosi, ad ammonimento delle presenti, ad incitamento delle future generazioni.

In convento
P. Luigi Salvietti nacque il 27 Novembre 1819 e venne nel convento di S. Francesco in Cortona il 12 Febbraio 1862.

Per i suoi modi squisiti, per la dolcezza del carattere, per l'infinita bontà del cuore, seppe subito guadagnarsi l'affetto dei superiori e dei compagni. Nell'esercizio del suo ministero non trovava mai difficoltà, non conosceva disagi e correva sempre, animoso, la ove il dovere lo chiamava.

Le passeggiate erano da lui abolite; un po' d'aria soleva prenderla da un piccolo orto, annesso al convento.

L'ozio non sapeva che cosa fosse, concedeva al riposo soltanto quel po' che strettamente era imposto dalla salute; tutto il giorno e parte della notte consacrava all'esplicazione delle opere buone: in appreso ha dovuto fare a meno anche della notte, come vedremo poi.

Fino adunque dalla sua prima venuta a Cortona, il nome di P. Luigi correva rispettoso e benedetto.

Il consolatore degli afflitti
Le gioie sono come le oasi nel deserto; i dolori non si distaccano mai dall'uomo. Chi per una causa, chi per altra, per patimenti fisici o morali la nostra vita geme sotto il peso inesorabile del dolore: e chi è quegli che in tale stato non chiede, non invece un conforto, una tregua al dolore?

P. Luigi era il depositario delle altrui sofferenze. A lui infatti accorrevano quanti, colpiti dalla sventura, supplicavano consolazioni.

P. Luigi era a tutti generoso di buoni, salutari consigli, di opportuni aiuti, a tutti schiudeva l'animo al conforto quando o prostrati nella sua celletta o genuflessi al confessionale, gli afflitti, i peccatori sentivano potente il bisogno di sollievo alle loro pene.

E sollievo trovavano nell'ottimo Frate.

Il padre dei poveri
Se molti erano i ricchi che ricorrevano ai consigli di P. Luigi, tanto più erano i poveri che, dalla mattina alla sera, picchiavano alla porta del generoso.

Ci sarà stato un sol caso, in cui un sol povero fosse reietto dal Frate? Non è possibile; i poveri parlano e i poveri hanno parlato.

Quando gl'infelici trovavano sbarrate le porte del ricco, del potente, dell'avar, quando la fame si faceva sentire negli stomaci esausti di tanti poverelli, ad essi non rimaneva che l'ultimo appiglio: quello di ricorrere al P. Luigi, e l'appello era ben diretto, dacché subito la elemosina scendeva consolatrice nelle tasche dell'indigente.

E come faceva la carità, P. Luigi? Non come sogliono fare taluni, che dimentichi d'ogni principio di religione e di fratellanza e dimentichi per giunta del denaro male posseduto o male ricevuto fanno pubblica mostra della loro debolezza; P. Luigi non tollerava che la destra sapesse ciò faceva la sinistra, non voleva ringraziamenti, non ammetteva umiliazioni soltanto, quando il povero soddisfatto non frenava lacrime di gratitudine, il mite frate si lasciava cadere, commosso, sul petto del misero e lo accarezzava e baciava piangendo esso pure, perchè lui conosceva le grandi miserie e gl'immensi dolori del popolo.

Esempio più unico che raro di bene intesa carità.

Il conforto degli ammalati
La vita, in ogni atto fulgida, di P. Luigi, specialmente brilla di luce smagliante al capezzale dell'ammalato.

Più di 40 anni senza interruzione egli passò all'ospedale, facendovi della notte il giorno, non curante del sonno, del cibo, dei comodi, lieto di poter stringere la mano all'infermo, di accarezzarlo, d'istigarlo a prendere le medicine, di consigliarlo ad ubbidire e rispettare il medico, di vigilarlo, di spingerlo a cercar il perdono e la grazia di Dio.

L'ammalato egli non lo abbandonava sia che fosse per restituirsi in salute, sia che fosse chiamato ad altra vita, e non lo abbandonava nemmeno quando affranto dal dolore, bestemmiava, quando, miscredente, rigettava il prete, non lo abbandonava o cost'offensore, intenerito dalle amoro-se cure del Frate, sorpreso dalle sue dolci parole, conquistato dai modi cortesi e dalle consolanti esortazioni, chiedeva perdono al Sacerdote e ne invocava il suo patrocinio.

P. Luigi se ne mostrava esultante. Sia ch'egli avesse riportato nella buona via un'anima perduta, sia ch'egli fosse riuscito a salvare l'infermo col fargli prendere il farmaco o col sottoporlo al ferro del chirurgo, egli aveva vinto.

E di queste vittorie, quante ne enumerava P. Luigi, ma di nessuna mai menò vanto: tanto grande era la sua modestia!

Aneddoti di P. Luigi
Succedeva che P. Luigi, molto tempo avendo occupato allo Spedale, tornando nella sua stanza trovava il corridoio e le adiacenze occupate dai poveri.

— Che cosa è tutta questa gente? chiedeva sorridendo il Frate.

— Eh! lo sa, . . . Padre . . . stiamo male allo stomaco! Il frate apriva l'uscio, tutti ammetteva, niuno rimandava scontento, dopo aver loro avvertito: siate buoni, figliuoli.

Non è molto una donna aveva un soldo dal P. Luigi, ne reclamava due, perchè il giorno precedente non erasi presentata.

Vi prego, soggiunse con la sua caratteristica calma il Frate, fatemi vedere il contratto La donna rimase sorpresa, ma, nell'atto, due soldi le scendevano nella mano supplichevole.

P. Luigi si vedeva in città una volta all'anno: per Pasqua, quando, cioè, andava a presentare gli auguri di prammatica al Vescovo. Qualche giorno avanti di ammalarsi, volle recarsi al Parterre; il caso nuovo, fece nascere dei sospetti e i sospetti si avvalorarono quando, tornando a casa, ad ogni costo volle salire pel vicolo del Paradiso, così chiamato per la sua fortissima ascensione.

Subito dopo s'ammalò e in breve morì! Per la via del Paradiso, P. Luigi ha continuato a salire ed avrà già raggiunto il premio dovuto a chi ha santificata la vita.

P. Luigi fu prima un apostolo, oggi è un santo. Rispettiamolo e imitiamolo.

La salma
Esposta la salma nella Sacrestia del Convento di S. Francesco, trasformata in Cappello ardente, amorosamente vegliata dai Rev. di Padri Minori Conventuali, fu visitata dalla popolazione.

Il volto dell'estinto, che non sembrava nemmeno quello di un cadavere, inclinava a leggero sorriso. La morte del giusto!

Un'orda di popolo piangente andava, pregando, e veniva. Quasi tutti baciavano sui piedi l'amato Padre.

Unanime s'appalesava il cordoglio, come ne fece fede il trasporto, al quale tutti parteciparono spontaneamente e gratuitamente.

Il trasporto funebre

Il trasporto funebre ebbe luogo Martedì sera, e riuscì commoventissimo.

Precedevano il feretro la Banda cittadina, la Confraternita della Misericordia, la Compagnia della Buona Morte, i Frati di S. Francesco, Cappuccini di S. Margherita, il Seminario, il Clero, il Rev. Capitolo della Cattedrale. La bara, portata a spalla dalla Misericordia, era circondata dagli inservienti dello Spedale recanti torcie, e ne reggevano i cordoni i Sigg. Pirro Giovannini, Rettore dello Spedale, il P. Vincenzo Stefano Lacopi, rappresentante la Famiglia dei Minori Conventuali, il Dott. Linoli, Direttore dello Spedale, l'Avv. Berti. Seguivano il feretro i Frati Cistercensi, Redentoristi, Crociferi, e quindi tutti gli impiegati dello Spedale, notabilità cittadine, rappresentanti di case religiose e gran numero di uomini con torce.

Il lungo corteo attraversò la Parrocchia di S. Marco fra grande moltitudine di popolo, e dopo aver fatto sosta nella Chiesa di S. Francesco, ove dette l'assoluzione alla salma il Rev. do P. Fulgenzio, si diresse al Cimitero. Quivi torce, l'elogio funebre, con elevata competenza, il Prof. D. Amerigo Adreani, cui si associò l'Avv. Berti.

Mercoledì mattina la salma fu tumulata nella Cappella della famiglia Servetti.

Abbiamo scritto estesamente sulla vita luminosa, intemerata di P. Luigi Salvietti e per dovere di sicuro tributo d'omaggio verso il defunto e perchè offre tanti insegnamenti a tutti.

Si specchino in essa gli uomini di buona volontà, la tengano presente i giovani Sacerdoti, i quali appunto perchè giovani, hanno bisogno di forza, di abnegazione per non deviare dalla via della carità, del sacrificio, e della modestia.

E ritornando sulla nostra proposta, espressa in principio, ci auguriamo che all'Ospedale, accanto alla lapide marmorea che ricorda Galli Tassi, il quale lagava un pingue patrimonio al fiorentino Istituto, si ponga altra lapide, che tramandi ai posteri il donatore di un patrimonio di eccelsa virtù, il nome non men glorioso e benemerito di Luigi Salvietti.

U. Bistacci

L'ORDINE DEI CAPPUCINI

Da una recente pubblicazione riassumiamo le seguenti notizie, che riguardano il tanto benemerito e popolare Ordine dei Frati Minori Cappuccini.

Esso, comprende 57 Province, delle quali è prima la Romana con 34 conventi.

Le 57 Province abbracciano 584 Conventi, 154 Ospizi e 61 Noviziati.

I religiosi, compresi i chierici, i laici ed i novizi, ascendono a 9257, senza contare i 599 terziari che vivono in convento.

I collegi seniores sono 38 con 1105 alunni.

Seguono le regole cappuccine: 4067 Congregazioni di Terziari con 730,885 iscritti. Sono inoltre 11,715 Terziari nelle varie Missioni del globo.

I CANI DI GUARDIA NELL'ESERCITO

Il Ministro della guerra ha invitato i comandanti di Corpo dell'esercito a studiare il modo di ridurre al minimo i servizi di guardia che

riescono tanto gravosi e tanto personale sottraggono all'istruzione militare, ed esperimentare l'impiego di cani da guardia per la sorveglianza di località relativamente isolate, provvedendo quest'ultimo che già fece buona prova in alcuni presidii.

La luna è proprio abitata?

L'astronomo Pickering pubblica nel « Century Magazine » del maggio scorso i risultati delle sue lunghe e pazienti osservazioni su la luna. Egli arriva a tre conclusioni le quali non possono non sorprendere, tenuto anche conto dei metodi severamente scientifici da lui seguiti nelle sue ricerche. Innanzi tutto il Pickering conferma il fatto, già noto, che l'attività vulcanica nella luna non è affatto spenta, dal momento che se piccoli crateri spariscono altri nuovi se ne formano di continuo. Poi che nella luna c'è la neve. I monti appaiono coronati d'una sostanza bianca la quale diventa brillante quando il sole la illumina. Non può essere, dice l'astronomo, che neve. Infine descrive certe modificazioni le quali sono dovute evidentemente a qualche cambiamento di natura alla superficie. Per lui non c'è dubbio trattarsi di sintomi di attività vitale, quantunque non sia ancora possibile affermare se trattasi di attività vegetale od animale. Tali segni di attività sarebbero però limitati a qualche zona.

La tassa sui farinacei

Il Ministro dell'interno ha diramato una circolare ai prefetti relativa all'applicazione del dazio interno sui farinacei, richiamando la loro attenzione sulla facoltà che essi hanno di stabilire e mete o calcoli dei prodotti farinacei, ed impedire così che gli sgravi del dazio sui prodotti farinacei si risolvano, come altra volta è accaduto, in esclusivo vantaggio dei produttori e degli speculatori, ed in pari tempo far sentire senza indugio alle popolazioni il beneficio economico che dagli sgravi medesimi consegue, imponendo a tal uopo ai comuni l'obbligo di provvedere a che nei prezzi di vendita dei prodotti anzidetti si tenga conto della riduzione corrispondente alla diminuzione o cessazione del dazio, invitando i prefetti a vigilare l'esatta osservanza della legge, ed, occorrendo, di supplire alla colpevole inerzia ed all'opere manchevole delle autorità comunali.

INDENNITÀ PER INFORTUNI AI FERROVIARI

In questi giorni la IV sezione del tribunale di Roma, presieduta dal presidente avv. Sabatini, ha pronunciata una importante sentenza di materia d'infornuti sul lavoro. Essa ha stabilito che al ferroviere vittima d'un infortunio si debba corrispondere l'indennità, di cui all'art. 9 della legge 17 marzo 98, oltre ed in aggiunta alla pensione di riposo. Ed inoltre che il calcolo per ottenere detta indennità deve farsi moltiplicando per 365 giorni il salario medio giornaliero del ferroviere e non per 300 giorni soltanto, inquantochè l'operaio ferroviere lavora anche i giorni di festa.

La questione di massima si è dibattuta in vari altri tribunali; la giurisprudenza è molto scissa e certamente tale questione dovrà giungere in Cassazione.

Le parti litiganti erano il ferroviere Venanzio Taborri, difeso dagli avvocati A. Benevente e Nilo Verona-Positano, la Cassa soccorso, difesa dall'avv. Camillo Lanza e la Società ferr. rete Adriatica difesa dall'avv. Michele Buonavino, ed estensore nella sentenza il giudice Suino.

Per esuberanza di materia, siamo costretti rimandare al prossimo numero il seguito dell'appendice.

AGENZIA GEN. DELL' "EGUAGLIANZA" DI MILANO

contro i danni della grandine

In questa città, Via Coppi n. 10 si è testè aperta, sotto la direzione del Sig. Pietro Fantacchiotti, l'agenzia, generale dell'«Eguaglianza» di Milano.

Le Sub-agenzie sono nei seguenti comuni 1.º Arezzo, 2.º Fojano, 3.º Castiglion Fiorentino, 4.º Monte S. Savino, 5.º Lucignano, 6.º Marciano, 7.º Capolona, Subbiano.

L'«Eguaglianza» è società potente, reale. Venne fondata nel 1875 ed è questo il suo XXVIII esercizio.

Ha per garanzie sociali: Riserva in contanti, oltre L. 2,500,000, portafoglio affari in corso, 2,700,000.

Al 31 Dicembre 1901 superava 8.0797 assicurati.

Ecco quindi, i suoi vantaggi speciali:
1.º Ripartisce gli avanzi annuali tra gli assicurati poichè la società non ha azionisti tra i quali dividere gli utili - 2.º dei contratti poliannuali il premio non aumenta, ma diminuisce se la tariffa viene ridotta - 3.º si vale anche di periti locali per la constatazione dei danni - 4.º non prende alcun interesse di progea al pagamento del premio in cambiale - 5.º pagando al momento del contratto il 20 per cento sul premio netto questo soprapremio viene restituito raddoppiato se il fondo assicurato non viene colpito da grandine.
Alla sede principale e alle Sub-agenzie si possono avere le istruzioni.

CRONACA MUSICALE

Dobbiamo rilevare, a titolo d'onore per il direttore e per i musicanti, che la Fanfara Verdi ha prestato servizio pubblico per due domeniche consecutive — nonostante che essa non abbia alcun sussidio dal Comune e nonostante che il Prof. Graziani continui a subire la ingiustizia di un licenziamento, determinato, come ormai si sa, da altrui animosità.

Dobbiamo anche rilevare che il Capitolo della Cattedrale, riconoscendo i meriti del Prof. Graziani e mostrandosi più equanime e meno intollerante, ha affidato allo stesso Graziani il servizio interinale chiesastico, a proposito del quale devonsi ricordare la inappuntabile esecuzione della messa a piena orchestra e del *Tantum ergo*, concertato dal distinto cantante Guerri Abramo, per la festa di S. Pietro.

Il Prof. Graziani è stato chiamato per un servizio straordinario a S. Genignano da quella Società Filarmonica, che anche dopo più che tre anni ricorda con memore pensiero la sua abilità nella direzione.

— Domenica 13, la Fanfara Verdi eseguirà uno scelto Programma, in cui figurano *Fantasie sulle opere Faust e Due Foscari*.

La consegna automatica

dei dispacci postali

Alcuni Stati, come l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Germania, hanno adottato la consegna automatica dei dispacci postali presso le stazioni ove non si fermano i treni diretti. I vari congegni coi quali viene eseguito tale servizio si presentarono, sul principio, un po' mal sicuro, ma ora sono perfezionati in modo da offrire la maggiore garanzia sul loro funzionamento.

Sulle ferrovie inglesi il servizio di ricevimento e di consegna automatico ha luogo nel seguente modo: Il sacco da consegnarsi dall'ambulante è attaccato ad un grande anello di ferro, il quale viene sospeso alla estremità d'una spranga mobile orizzontale, appoggiata ad un braccio verticale fissato al suolo della vettura, in immediata vicinanza della porta laterale. La spranga, spor-

gendo fuori dalla vettura, va ad urtare, nel passaggio ad una delle stazioni ove non si ferma il treno, contro un palo di ferro eretto sulla piattaforma; il leggero urto, facendo scattare una molla, fa piegare automaticamente la spranga, dalla quale cade il sacco.

In un modo analogo ha luogo la consegna dei dispacci agli ambulanti.

In questo caso l'anello a cui è attaccato il sacco viene sospeso ad un uguale apparecchio fissato sulla piattaforma della stazione, vicino alle rotaie, e quando passa il treno, a mezzo d'un movimento meccanico simile al suaccennato, il sacco va a cadere entro una rete sporgente dal vagono postale.

Negli Stati Uniti d'America funzionano degli apparecchi diversi, forniti dalla « Fleming Mail Catcher and Deliverer Company », una Società industriale che ha fondato stabilimenti per la costruzione di questi congegni.

LE CAMPAGNE

Si è pubblicato il risultato del referendum per il regime doganale nei trattati di commercio, ecc., indetto dai deputati Lacava, De Risis e da numerosi altri.

Le risposte si possono riassumere così: l'agricoltura non può più oltre essere sacrificata alle industrie, quindi il nuovo regime convenzionale va migliorato per le esportazioni agricole, anche se con qualche sacrificio delle industriali.

I trasporti terrestri e marittimi vanno resi pronti e rapidi sicuri ed a buon mercato, e le tariffe relative debbono formare un'arma più efficace per combattere le eventuali deficienze del regime dei trattati, specie per le parti del Regno più lontane dal confine.

CRONACA

Passaggio di truppa

Domani giungerà da Cecina una brigata del 1.º Reggimento d'artiglieria, composta di ufficiali sup. 1, cap. 4, ufficiali subalterni 13, sott'ufficiali 16, soldati 210, cavalli 180, carri 34. La brigata si fermerà qui fino a Lunedì mattina.

Agli ospiti auguri di ottimo soggiorno.

L'On. Cesaroni

L'On. Cesaroni, Deputato del Collegio, qui giunse Mercoledì scendendo all'*Hotel National*, e partì Giovedì.

Chiamata alle armi

Il *Giornale Militare* pubblica un decreto ministeriale che stabilisce la chiamata alle armi, per un periodo di istruzione di venti giorni, dei militari di prima categoria della classe 1877, ascritti al Genio (specialità pontieri) agli alpini o all'artiglieria da fortezza; e dei militari della classe 1872 ascritti alla milizia mobile degli alpini e all'artiglieria da costa.

Le presentazioni ai Corpi avranno luogo il 1, 3, 6 e 20 Agosto.

Unitamente ai militari di truppa saranno richiamati, per mezzo del *Bollettino*: gli ufficiali di complemento degli alpini, nati negli anni 1872 e 1877, per prestare servizio sia nelle compagnie permanenti, sia in quelle di milizia mobile, conservando per quanto è possibile le assegnazioni di mobilitazione — gli ufficiali di complemento, nati negli anni 1872 e 1877, effettivi alle brigate di artiglieria da costa e da fortezza — gli ufficiali di complemento, nati nell'anno 1877, ascritti al 4º reggimento Genio (esclusi i lagunari ed il treno).

Pellegrinaggio a Loreto

Il 17 e 18 Agosto partirà per la S. Casa di Loreto, un Pellegrinaggio toscano.

Per Cortona i prezzi sono i seguenti, pel viaggio di andata-ritorno: 2. classe L. 15,30 terza classe L. 8,80.

Il Biglietto ha la durata di giorni 12 e dà dà diritto a 3 fermate.

Per le iscrizioni ed altre istruzioni rivolgersi all'incaricato per Cortona, Ill. mo e Rev. mo Can. co Pierini, Cancelliere Vescovile.

Per le prossime elezioni

I partiti popolari han deliberato di prender parte alle elezioni provinciali e di affermarsi sul nome del Prof. Giuseppe Graziani, dando ad essa un carattere di protesta contro l'indirizzo dell'attuale amministrazione.

Miseria abbandonata

La contadina Sciarri Carola ha il patrigno di 77 anni pellagroso; la madre di 75 anni cieca e allentata; il fratello sordo - muto. Quando lavora guadagna 40 o 50 cent. mi al giorno. Con questa deve provvedere il vitto a sè ed ai poveri, vecchi, senza tener conto dell'assistenza, a cui è obbligata spesso per quei disgraziati. Fin dall'aprile fece domande per un sussidio alla congregazione di Carità, la quale considerando la pochezza di esso (2 lire mensili) rimise la cosa alla Cassa di risparmio, che dà sussidi di 5 lire mensili. E dopo più che tre mesi si viene a sapere che la domanda non è stata accolta.

Ma come deve fare quella povera donna a mantenere sè ed i vecchi? Non è obbligo della società provvedere a questi due vecchi, che han sempre lavorato per essa e non si sono cibati tanto lautamente, poichè la pellagra è conseguenza del cattivo vitto?

Il recapito delle corrispondenze

E' stato segnalato al Ministero delle Poste un inconveniente assai grave che si verificherebbe nel recapito delle corrispondenze con grande pregiudizio della segretezza epistolare.

Taluni, ricorrendo al sistema di fermare il fattorino per via e domandare lettere per gli altri inquilini del casamento da essi abitato, riuscirebbero a carpire le corrispondenze che a loro interessano dalle mani dei portalettere, i quali, conoscendo il richiedente e sapendo che abita in quella stessa casa dove è pure domiciliato il destinatario delle corrispondenze domandate, le consegnerebbero in buona fede.

Una circolare del Ministro dice che tale inconveniente deve immediatamente cessare, e richiama quindi gli agenti incaricati della distribuzione delle lettere alla osservanza di maggiori cautele, a scanso di misure punitive, che il Ministero non esiterebbe a prendere, qualora avvenissero nuove lagnanze da parte del pubblico.

Pubblichiamo di buon grado la circolare, sebbene non vale affatto per il portalettere urbano Sig. Tommaso Scarpini, il quale, con encomiabile osservanza, sa rispondere al proprio dovere.

Per i danni delle piene

Dovendosi attuare i provvedimenti contemplati dalla legge recentemente votata per i comuni danneggiati dalle alluvioni e piene, il ministero dei lavori pubblici ha invitato gli uffici del genio civile a provvedere alla compilazione dei progetti tecnici per le riparazioni occorrenti in seguito ai danni riportati, non omettendo di inscrivere tutte quelle proposte che avessero attinenza alla urgenza dei lavori stessi.

Attenti ai biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi della Banca d'Italia da lire 50, portanti alcuni le serie 1, 4 numero 1121, altri la serie S. ed il numero 1730.

Sono pure in circolazione biglietti falsi da lire 1000, dello stesso Istituto, portanti la Serie I, 4 ed il n. 1281.

Società Filarmonica di Cortona

Volendosi divenire alla liquidazione finale si avvisano tutti coloro che possedessero dei numeri

della Fiera Fantastica del 23 Giugno a ritirare i relativi premi non più tardi del 13 corrente, avvertendo che dopo questo giorno tutti gli oggetti rimasti verranno erogati allo stesso scopo della Fiera di Beneficenza.

Il Cavaliere.

Suicidio

A Mercatale, si è suicidato gettandosi dalla finestra, il bottegaio Ferdinando Pallini d'anni 74. Dicesi che una grave malattia fosse la causa del talo commesso, ma a quell'età...!

Fabbrica di Acque gazoze

Anche in quest'anno si è riaperta in Cortona la fabbrica di Acque gazoze, già note al pubblico non solo perchè preparate con siropi ed essenze finissime della ditta Pegna di Firenze, ma anche perchè l'acqua usata è quella igienica e più volte premata, detta di S. Margherita, di proprietà dei fratelli Fiui.

Apprendiamo con piacere che fra breve la detta fabbrica fornirà anche il ghiaccio artificiale.

La ditta fabbricante è stata premiata con medaglia d'argento all'ultima esposizione di Perugia.

La Sigliano

L'acqua Sigliano, da poco messa in commercio per opera del solerte giovane Francesco Chielì di Sansepolcro, ha ottenuto la massima onorificenza (croce al merito e medaglia d'oro) all'esposizione Nazionale di Perugia.

Congratulazioni con l'amico Bezzi concessionario esclusivo per la Prov. d'Arezzo che coopera tanto perchè quest'acqua rivale alla migliore delle acque minerali francesi, sia conosciuta e posta in commercio anche nella nostra città.

Trovasi vendibile in Cortona, presso il Caffè Nuovo, condotto da Ferdinando Zamolo.

Stato Civile di Cortona

(Dal 3 al 10 Luglio 1902)

NATI - Legittimi 15 - Illegittimi 0 - Esposti 0. MATRIMONI - Briganti Stefano con Magi Maddalena Coloni.

MORTI A DOMICILIO - Lupetti Costantino a. 36 - Frolani Luisa a. 15 - Gambini Antonio m. 14 - Salvadori Gino m. 11 - Millaccini Francesco g. 9 - Salvietti Don Luigi a. 83 - Gallorini Francesco a. 73 - Bertini Giuseppe m. 13 - Palazzi Giuseppe a. 78 - Billi Ernesto m. 30 - Smarrini Ottavio a. 4.

MORTI ALL'OSPEDALE - Baffi Rosa a. 7 - Maretti Rosa a. 48.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

Macchine SINGER per cucire

Coloro che volessero acquistare l'impareggiabile Macchina SINGER, per cucire, si rivolgeranno al sig. Egisto Magnaneni rappresentante ed Esattore in questo Comune.

AFFITTASI un villino, posto nelle colline di Cortona, in amena posizione. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

VENDESI una casa con diversi terreni annessi, situata entro le mura. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

VENDESI una villa, presso la città, posta in amena posizione. Si accordano facilitazioni sul prezzo. Rivolgersi all'Ann. dell'Etruria.

AFFITTASI un villino in località del Torveone. Rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI in Cortona un quartieretto mobiliato, composto di 2 camere, cucina e salotto. Per le trattative rivolgersi al sig. Barbi Francesco.

SIGLIANO

Vichy italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiana
ferruginosa eminentemente diuretica.
Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (10.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI

Rappresentante per la provincia di Arezzo ROBERTO BEZZI - Cortona.

Deposito e vendita al minuto in Cortona FERDINANDO ZAMOLO Caffè Nuovo.

Prezzo per ogni bottiglia o per quantità non inferiore a 25 bottiglie L. 0,40 franchi Sanspolero.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piov. Can. co Don Luigi Frullini
SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e piaghe cancerose inveterate.

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovasi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dante Castellini.

Tipografia dell' "Etruria"

Prezzi modicissimi



IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà assicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Clinica, Igiene e Farmacia di Napoli.

Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES
5 Galleria Principe di Napoli 5
Succursale, 24 Via Calabritto, Na. 11



Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES
partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK
partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e L'AMERICA CENTRALE
(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società LA VELOCE)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA
per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY
coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
per il LEVANTE, ODESSA e EGITTO
la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA
e da NAPOLI per PALERMO
Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI
Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA

Per informazioni ed acquisto dei biglietti
rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI
Esposizione al pari dei saponi
italiani. Creato dalla
ditta per la sua qualità e
tutti e ammirabili. Si trova
ovunque a contanti. Si trova
50 al prezzo profumato e non
profumato.

AMIDO BORACE BANFI
di fama mondiale
con esso chiunque può sottrarre a
luogo, Conserva la bianchezza.

Esigete la Marca Gallo
Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi
coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina - vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI
Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3.50
Semestre . . . 2.00
Trimestre . . . 1.20

PREMI.
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati due o tre eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non possono al regimono. I manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 20 in queste prezzi da convenire.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana ha pubblicato il resoconto morale-economico dell'anno 1901, di cui ci è stata gentilmente rimessa copia. Da esso desumiamo le seguenti note:

La Croce Rossa Italiana è rappresentata localmente nel Regno a mezzo di Sottocomitati e di Delegazioni in 1483 città e Comuni. L'Associazione conta inoltre 91 Sezioni delle Dame della Croce Rossa. I soci sono 20,000, compresi 46 Province e 2415 Comuni. L'opera dei Sottocomitati e delle Sezioni delle Dame nello scorso anno ha arrecato all'Associazione un utile di varie decine di migliaia di lire. Il Re elargì L. 10,000 al Sottocomitato di Palermo in occasione del torneo storico, e L. 10,000 al Comitato di Roma per la campagna antimalarica nell'agro romano nel 1902.

Il patrimonio, al 31 dicembre 1901, ascendeva a L. 6,786,116,24, con un aumento di L. 166,420,32 sull'anno precedente. La Croce Rossa Italiana possiede 161 unità ospedaliere mobili, come Treni ospedali, Ospedali di guerra, Ambulanze da montagna, Ambulanze fluviali, Navi-ospedali e Posti di soccorso ferroviari. Oltre acciò, parecchie nuove unità ospedaliere, fatte in modo da poter servire anche in casi di infortuni in tempo di pace, si stanno allestendo, mentre le vecchie unità ospedaliere vengono trasformate ed arricchite di nuovo materiale.

Sono inseriti presso la Croce Rossa 1498 tra medici, farmacisti, contabili, commissari, ecc., e 2119 fra sorveglianti, infermieri, ecc. Una larghissima parte del detto personale è già

provvista dell'intero corredo.

La Croce Rossa ricevette da un anonimo il dono di L. 7200 onde munire di tende uno dei suoi ospedali.

Fra i sussidii accordati dalla Croce Rossa debbono segnalarsi quelli di L. 20,345 ai militari infermi reduci dall'Africa e alle loro famiglie, come pure a quelle di militari e marinai morti in Cina, ed ai reduci dalla Cina infermi.

L'altro anno la Croce Rossa inviò alle manovre militari di campagna due suoi ospedali da guerra e mobilità per suo conto altre dieci unità ospedaliere onde istruire il personale. Quest'anno intervengono alle manovre di campagna due ospedali da guerra ed una Ambulanza da montagna della Croce Rossa.

L'attività della Croce Rossa in tempo di pace, oltre che nella campagna antimalarica nell'Agro romano; nel posto di prime cure, nel posto di Genova; nei posti di pronti soccorsi nelle miniere di Caltanissetta ed in quelle delle cave di marmo della Versilia, ebbe molteplici occasioni di esplicarsi, dalla temuta invasione di peste a Napoli, ai grandi agglomeramenti di persone verificatisi in varie circostanze.

NOTIZIARIO

Ad Acerra il Morbillo ha mietuto in pochi giorni 300 vittime.

A Treviso il vecchio Curto Antonio con l'aiuto di sua moglie uccise la propria sorella.

E' morto a Caiazzo l'ottantenne Signora Maturi, lasciando ai poveri della città un patrimonio di L. 300,000.

Il Consiglio centrale della Dante Alighieri ha determinato l'ordine dei lavori per il congresso a Siena da tenersi dal 26 al 29 Settembre.

Il ministro dell'interno ha diramato le istruzioni per l'impianto e il funzionamento dei

mezzi meccanici di difesa delle abitazioni e dei ricoveri compresi nelle zone di malaria contro le zanzare propagatrici dell'infezione malarica.

ADDOSSO AL NEMICO!...

Non c'è tempo da perdere; siamo alla metà di luglio, e la malaria in questa stagione non perdona. Il rimedio pratico, popolare, allo portata di tutti e che può essere preso, con ragionato criterio, senza bisogno dell'immediata e quotidiana assistenza medica è l'Esanofele per gli adulti (pillole) e l'Esanofelina (pozione liquida) per i bambini. Anzi, l'esperimento d'Ostia del 1901 ha dimostrato come l'Esanofele abbia appunto, insieme alla sua efficacia assoluta, il vantaggio di mettersi di sé, nell'impossibilità di avere il medico dappertutto, alla portata di tutti.

Le regole scientifiche e pratiche per prendere l'Esanofele sommariamente sono queste:

Gli adulti, i ragazzi e i bambini (al di sopra dei 3 anni) che trovansi con febbre al momento di cominciare la cura, o che ebbero febbri ripetute poco prima, o le ebbero in addietro e non si credettero mai guariti, devono fare una cura iniziale intensiva di 15 giorni consecutivi, seguendo queste prescrizioni:

Ragazzi dai 3 agli 8 anni, tre pillole di Esanofele nelle prime ore del mattino; ragazzi dagli 8 ai 15 anni quattro pillole nelle stesse prime ore del mattino; gli adulti, dai 15 anni in avanti, sei pillole al giorno (in tutto 90 pillole nei 15 giorni) sempre al mattino.

Finita col 15, giorno la cura intensiva, iniziare una diligente cura profilattica, cioè continuare con una dose quotidiana del rimedio, presa sempre di buon mattino: bambini dai 3 agli 8 anni, mezza pillola di Esanofele al giorno; ragazzi dagli 8 ai 15 anni una pillola al giorno; gli adulti al di sopra dei 15 anni due pillole al giorno. Capitando addosso ugualmente la febbre, riprendere la cura intensiva al più presto, cioè nel giorno stesso dell'attacco febbrile, o, per lo meno, nel mattino seguente.

Per i bambini al disotto dei tre anni si adopera, invece delle pillole, l'Esanofelina, contenente gli stessi medicinali dell'Esanofele (china, arsenico ferro, principi amari) ma in forma liquida, con sapore non sgradevole, facendo la cura intensiva di 15 giorni per quelli che

E seguitavan qui magnificando

La gran beatitudine d'esser prete,
Che i preti han questo, han quello, e che, passando
Le lor giornate allegramente liete,
Non restan mai col borsellino asciutto,
Che, quando han detto messa, han fatto tutto.

Le vecchie eran di quei tanti e poi tanti,
Che il sacerdozio credono che sia
Del di lui vero spirito ignoranti
L'asilo sol della poltroneria,
Altro non ci vedendo che un mestiere,
Che dà pane agli oziosi: — e non è vero.

Il Sacerdozio è un faticoso incarco

Che fa stancar le più robuste spalle:
È luce, è sole, come scrive Marco,
Che mena dritto altrui per ogni calle:
E la Scrittura in nessun luogo ha detto
Che caccia o gioco sia, tavola o letto.

2 Appendice dell'ETRURIA

PER SACERDOTE NOVELLO

(Continuazione: vedi numero precedente).

Chiò quelle scipitezze le dica

Con una tal franchezza naturale,
Che quasi quasi assomigliar poton
A una studiata arringa dottorale.
Cosicché presi gusto a quelle ciarle
E vollen un altro poco interrogarle.

Ma, dissi, ha fatto bene a farsi Prete?

Oh, scappò su quell'altra, oh Madunnina!
Che ve si salvo, quel che vo dicete!
St'è bien de corpo e d'annema . . . perdina!
Ve per a vo' che 'n sia na cuosa bella?
Già facete per der la cauzonella.

« Loro 'n son comme no', che ce se busca
Co' stentie e col sudor del nostro viso
A mala pena 'n po' de pen de crusca;
E pu si se vul vire 'n Paradiso,
Ce dicono che s'ha a fer la pinitenzia,
Sinnò S. Pietro ce ne dà licenzia.

« Ma lor che sempre leggono 'n tu' libri
E dicono sempre 'l biene a tutte l'ore,
E 'n fano una saetta (Di' ei alibri)
A chepo al di, desfuor che pel Signore,
Meglio arebbono a ste' per carità?
Loro a sto mondo han bien de qua o de là.

« E ve per puoca la consolazione
Che lu' mo' dà al su babbo e a la su mamma?
Ch'han auto per lu' tant' atinzione
Ch'arebbon meso 'l chepo 'n tu' la fiamma?
Mo' che lu' dico Messa, poarigne!
Siron contentie comme do' spusigno. »

già ebbero le febbri malariche, con queste regole: neonati (da uno a sette mesi) sei grammi di *Esanofelina*, due volte al giorno; bambini dai 7 ai 12 mesi, otto grammi di *Esanofelina* in due volte al giorno; bambini dai 12 ai 24 mesi, dodici grammi di *Esanofelina* in tre volte ogni giorno; bambini tra i due anni e i tre, diciotto grammi di *Esanofelina*, puro in tre volte al giorno.

Finita la cura intensiva si comincia subito la cura profilattica con le seguenti dosi ogni giorno: bambini da 1 a 12 mesi, un grammo di *Esanofelina*; bambini dai 12 ai 24 mesi, due grammi di *Esanofelina*; bambini dai 2 ai 3 anni, quattro grammi di *Esanofelina*. Se sopravviene la febbre, riprendere la cura intensiva prontamente, e sempre di buon mattino.

Per ogni circostanza imprevista, sentire il medico; ma si può dire con serietà che seguendo le suindicate regole, e avuto riguardo alla scarsità del personale sanitario, specialmente nelle zone malariche, bisogna difendere più che si può l'uso di curare i malarici anche senza l'intervento del medico, avendo fortunatamente nell'*Esanofelina* e nell'*Esanofelina* il mezzo veramente adatto allo scopo.

Il Dottor Antonio

Per il buon nome d'Italia

In seguito ad accordi intervenuti fra l'on. Alfredo Raccelli, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, e l'on. Di Sant'Onofrio, presidente dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri, è stato dato avviso ai regi agenti consolari italiani all'estero, perché avvertano sollecitamente il ministero delle voci diffamatorie ad arte diffuse sulle condizioni della sicurezza pubblica, della Sanità, del cattivo andamento dei nostri pubblici servizi in Italia per essere in grado di dare le opportune smentite e rettifiche, e prendere quelle misure di rigore che valgano ad impedire il danno che esse arrecano al nostro buon nome, alla nostra industria e al nostro commercio.

La velocità massima dei treni

In Germania, presso Berlino, esiste una piccola linea ferroviaria di 23 chilometri di lunghezza, da Zossen a Marienfelde, sulla quale gli ingegneri della « Studien-Gesellschaft für Elektrische Schellbahnen » seguitano a fare esperimenti di velocità con treni elettrici. Sono vetture lunghe 21 metri capaci di 50 persone ciascuna. Le ruote motrici hanno il diametro di 1.30. La corrente elettrica passa su fili sospesi e le vetture hanno il « trolley ». Ogni vettura è munita di tre ordini di freni: Westinghouse, freni a mano e freni a corrente rovesciabile. Quelli a mano e sono di soccorso, arrestano la vettura su un percorso massimo di 720 metri. La velocità maggiore sinora raggiunta senza produrre alcun incomodo ai viaggiatori ed evitando qualsiasi tra-

Certi barboni, appetto ai quali noi
Siam come topi in faccia ad elefanti,
Costretti a farsi preti, abbenchi Eroi
D'intrepido coraggio, abbenché santi,
Uno sgomento si sentian nel cuore
Misto di riverenza e di timore.
E adesso... Qui ci manca una sestina,
Chè sarebbe venuta troppa lunga,
Per questo qui ci fo una volatina,
E chi noi può raggiunger mi raggiunga.
E vengo a dir che a voi giovani tocca
Distrugger quest'idea, che è tanto sciocca.
E che preval nel popolo, perché
Giudica esso da quello che succede,
Che allo stato ecclesiastico cioè
Talvolta i mangiapani abbian l'accede.
Noi ci abbiamo a mostrar tutti sudati,
Ma non tornar da caccia o dai mercati.

ballamento è di 160 chilometri all'ora. Occorre aggiungere che la strada fra Zossen e Marienfelde è quasi dritta e quasi orizzontale perché le pendenze non sono che di mezzo per cento.

CATENE MATERIALI E MORALI

Togliamo dalla *Voce della Verità*:
« I giornali annunciano che fra il ministero dell'interno e quello di grazia e giustizia, si sono presi gli accordi per abolire la catena ai condannati ai lavori forzati in forza dell'abolito Codice penale. Si dice anche che il provvedimento sarà attuato fra non molto, per decreto reale. Quanta tenerezza per i fratelli galeotti... e quanta poca per i fratelli contribuenti che trascinano la catena delle tasse, non meno gravosa e pesante di quella dei forzati... »

NUOVE SPERANZE...

A Napoli, dopo molte ricerche, la questura è riuscita ad impossessarsi di Antonio Peluso, un ragazzo quattordicenne, già conosciuto per picciotto. Egli è l'assassino del quindicenne Finamore, un altro ragazzo di strada, che venne, se ne sono, rinvenuto assassinato nei giardinetti a Foça. Il Peluso lo uccise con un colpo di forbice in pieno petto, causa una questione nata in giuoco. Alcuni ragazzi che assistettero al grave delitto non denunciarono il ferito, conoscendolo camorrista, malgrado i quattordici anni. Quando le guardie si presentarono per arrestarlo si nascose sotto il letto. L'assassino è il vero tipo del delinquente: basso, tarchiato, gli occhi incavati, il naso schiacciato, la fronte bassa, il colorito terreo. Essendo minorenne uscirà dal carcere ancor giovane e... potrà ancor far carriera!

ERUZIONI VULCANICHE E TERREMOTI

La terribile eruzione dei vulcani nelle Piccole Antille ha rimesso in luce la triste cronaca delle eruzioni precedenti e del numero delle vittime da esse fatte, che è assai maggiore di quanto si possa credere. Lasciando a parte Pompei, ormai lontana nel tempo e nella storia, bisogna venire fino al secolo XVII per trovare catastrofi che ricordino quelle prodotte dal Pelé. È memoria delle eruzioni e terremoti, per citare solo le maggiori, del 1667 nel Caucaso che costarono la vita ad 80.000 persone; poi quelle del 1693 in Sicilia con 100.000 morti; di Yeddo (Giappone) nel 1703 con 210.000; di Hsinen-Hoa, in Cina, nel 1731, con 120.000; di Lima Callao (Perù) nel 1746 con 18.000; poi nel 1751 nell'isola Haiti con 3000; nel 1755 ad Anito (Equator) con 5000 ed a Lisbona con 50.000; nel 1797 nelle Ande peruviane e colombiane con 40.000; nel 1812 a Caracas con 12.000; nel 1859 ad Anito una seconda volta con 5.000; nel 1868 al Perù con 20.000; nel 1883 nell'isola di Giava (trakaton) con 35.000; nel 1895 a Kamaichi (Giappone) con 51.000, e quest'anno,

Grondi il nostro sudor nobile e bello
Lo sacra a cultivar mistica vigna.
Chi non può seminar pigli il rastrello:
Poco non fia, se sterpa la gramigna,
O dà di mano a un altro, che lavora,
— Se è vigna, ci saranno i bovi ancora. —
Certo parrà che non sia questo il loco
Di parlar di fatica e di sudore,
Ma la vigna oggi è questa, ed ora è gioco
Che noi ci travagliam di tutto core.
La vigna è bella: ognun sua lena invochi:
La messe è molta, e gli operai son pochi.
Bisogna far coraggio al nostro sposo,
E dargli un buon esempio, acciò incominci
La via, che ha preso, a correrla animoso,
E al par di qualunque altro affetti e trinci.
Se no, parrebbe forse alle persone
Che fosse prete senza vocazione.

poco prima che alla Martinica, il terremoto di Chembakha, nel Caucaso, che produsse 3000 morti.

IL DISASTRO DI VENEZIA

Tutti i giornali quotidiani hanno ormai scritto sul disastro di Venezia col quale è sparito un grande monumento, caro all'arte e alla storia.

Sul luogo del disastro sono accorse tutte le autorità e fra esse il Ministro della P. Istruzione On. Nasi. Da tutte le parti del mondo sono stati spediti telegrammi di condoglianza alla desolata Venezia.

Già è stato sottoscritto un milione per ricostruire il campanile di S. Marco.

Pellegrinaggio a Lourdes

Il 10 Settembre 1902 partirà un pellegrinaggio italiano diretto al Santuario di Lourdes.

Il pellegrinaggio nell'andata visiterà Marsiglia. La mattina del 13 Settembre arriverà a Lourdes ove si fermerà 3 giorni, e nel ritorno sarà a Ventimiglia la mattina del 17 Settembre, ove si scioglierà ed ognuno avrà agio di viaggiare alla spicciolata con qualunque treno.

I prezzi di andata - ritorno dalla stazione di Arezzo a Ventimiglia sono i seguenti: classe 1.a L. 74.90, 2.a L. 52.85, 3.a L. 34.05. I prezzi di andata - ritorno da Ventimiglia a Lourdes compresa la spesa di vitto, alloggio, vettura dalla stazione all'albergo, mancie, ecc. è di L. 180 per la 1.a classe, L. 140 per 2.a e L. 100 per la terza.

I biglietti hanno la validità di 40 giorni. Le iscrizioni si ricevono fino al 15 agosto dall'incaricato per Cortona, Ill.mo e Rev.mo Can.co Gaetano Pierini, Cancelliere Vescovile.

LE CAMPAGNE

La maturazione del frumento è stata favorita dalle buone condizioni atmosferiche: si attende da per tutto alla mietitura, e le previsioni che si fanno sul raccolto, varie da luogo a luogo, sono in complesso assai buone.

Anche la vite ha ritratto profitto dal miglioramento del tempo, ed ha aspetto promettente, per quanto sia in più luoghi, specie in Toscana, fortemente attaccata dalla peronospera, e per quanto una parte dell'uva sia andata perduta in causa del mal tempo passato.

Il granturco è sempre un po' indietro; ma anche per esso si spera molto dal tempo favorevole. L'olivo è ancora in fioritura. In Sicilia esso ha perduto una parte del suo frutto, ma in generale si prevede un alligamento buono e abbondante.

L'orzo e l'avena, di cui dura ancora la mietitura, danno un prodotto alquanto scarso. Sempre mediocre lo stato della canapa. Scarse le frutta.

— Bravi, signori miei, così si fa
Per ringraziar lo sposo, che ci ha fatto
Un pranzo qui, che par l'eternità:
Non come me che sono stato un matto,
Che co' miei versi l'ho mandato via
La sete, l'appetito e l'allegria.
Ma d'aver fatto mal ne chiedo scusa
A tutti, e più, signore sposo, a Lei.
Per far la Poesia ci vuol la musa,
E l'estro attinto ai fonti Pegasai:
Ma è un brutto ber dell'acqua fredda a secchie,
E un tristo far per muse aver due vecchie.

Nel prossimo numero, in quest'appendice, tratteremo un argomento d'attualità, cioè dell'Industria elettorale.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Apriamo oggi la solita rubrica, che da 11 anni ripetiamo, allo scopo di ricordare e salutare quanti qui convengono a onorare la nostra città.

Gli ospiti sono pochi nel momento, ma sappiamo che stanno per venire in buon numero.

Fra i primi venuti notiamo l'ottimo nostro collaboratore Sig. Cap. Tommaso Jannuzzi che, colta sua distinta famiglia, ha abbandonato la gentile Città del Fiore per venire a respirare le aure balsamiche del monte cortonese.

Al villino Bartoloni è venuto a soggiornare, con numerosa famiglia, il Sig. Cav. Cap. Tagliaterra.

Agli egregi uomini, alle loro distinte famiglie presentiamo i nostri omaggi assieme ai più fervidi auguri di felicissima villeggiatura.

CRONACA

A S. Margherita

Lunedì, presenti alcuni dignitari dei R.R. P. P. Redentoristi, tra cui il P. Provinciale dell'Ordine, fu scoperta S. Margherita.

— La festa del S.S. Crocifisso avrà luogo nel mese veniente; ne pubblicheremo, a suo tempo, il programma.

Frattanto con piacere annunziamo che alla festa suddetta parteciperà il ben noto oratore P. Bernardino da Gaiole.

Un giovane che si distingue

Il Sig. Ezio Salvini, un bravo giovane che seppe sempre distinguersi nella palestra degli studi, con splendida votazione ha conseguito nella R. Università di Bologna la laurea di Medico-Chirurgo.

Allo stimato concittadino ed al Dottore valente, noi inviamo vive e sincere congratulazioni.

Manca l'acqua

Si rileva un vivo fermento in città per la mancanza d'acqua, e maggior fermento è in poggio ove a quella povera gente è stata del tutto tolta l'acqua dal pubblico lavatoio, costringendola ad andare a lavare fuori della città!

Alla fonte di S. Francesco ci sono dei signori che si diletano a far prender l'acqua coi barilli, mentre alla gente conviene attendere del tempo per empire una broccola!

Feste sacre

Il 31 Agosto prossimo nella Chiesa di S. Agostino sarà celebrata con forma pure solenne la consueta Festa della Madonna della Consolazione. In tale circostanza interverrà distinto oratore sacro, e sarà fatta una solenne Processione.

Prossimamente pubblicheremo il programma delle feste.

— Domenica prossima, nella Cappella del Seminario, sarà fatta una bella festa in onore di S. Vincenzo.

L'emigrazione dei minorenni

La Commissione di statistica giudiziaria ha deliberato di richiamare l'attenzione del Commissariato per l'emigrazione sulla emigrazione dei minorenni e d'invitarlo a fornire notizie in proposito alla Commissione medesima.

Pezzi da una lira falsi

Sono in circolazione pezzi d'argento da una lira del millesimo 1863, falsificati.

La lega è d'argento puro, il conio è assai brutto. La parola *fert* nella circonferenza è quasi illeggibile.

Il Prof. Graziani

Il Prof. Graziani è stato chiamato a dirigere il servizio musicale durante le feste solenni del Volto Santo, che avranno luogo in Sansepolcro, ove, nello scorso anno, riscosse tanto plauso.

Leva classe 1882

Gli iscritti possono presentarsi in tutti i giorni, nelle ore d'ufficio, alla Sezione Leva, per ritirare lo scontrino ferroviario, da servire per recarsi alla visita in Arezzo, a prezzo ridotto a tariffa militare.

Concorso

Con decreto ministeriale 28 giugno 1902 è stato aperto un concorso a N. 150 posti di uditori giudiziario.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda, corredata dei documenti prescritti, in carta da bollo al Ministero di Grazia e Giustizia entro il 15 agosto 1902, col mezzo del Procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Le prove scritte avranno luogo nella capitale del regno nei giorni 13, 14, 15, 17, 18 e 19 novembre 1902 alle ore 9.

Gravissima disgrazia

A Pergo, mentre si batteva il grano, il frottole colpì terribilmente il contadino Filippo Ciofini, d'anni 20, il quale ebbe una gamba e un braccio spezzati, oltre a grave ferita alla faccia. Il disgraziato, che è colono di S. E. il Patriarca d'Antiochia, fu trasportato in pessimo stato allo Spedale.

Di disastro in disastro

Dopo il crollo del Campanile di S. Marco in Venezia, del quale diciamo in altra parte del giornale, si parla dell'angosciosa posizione della Basilica del Palladio in Vicenza.

I disastri si succedono ai disastri, e le autorità, pare, non sanno prevenirli.

Non è per infondere apprensioni, ma è soltanto per prevenire un disastro, che pure in Cortona s'affaccia minaccioso e grave, che noi richiamiamo l'attenzione sollecita e oculata delle competenti autorità sul campanile di S. Agostino.

Non è infondato il nostro allarme, dacché non è oggi la prima volta che domandiamo provvedimenti per decrepito e pericolante campanile.

RINGRAZIAMENTO

Vittorio ed Eugenia Pancrazi, confortati per le testimonianze di affetto tributate da tante care e gentili persone al loro amato angioletto, con grato animo porgono a tutti sentitissimi ringraziamenti.

Da Roma ci giunge la dolorosa notizia della morte del nostro concittadino

ANGELO VANNELLI

L'ottimo uomo da più di 30 anni risiedeva in Roma, ove era conosciuto da Cortonesi che risiedono nella Capitale.

Dopo molte sofferenze, Giovedì sera passò a miglior vita.

DOMENICO FANTACCHIOTTI

Era di buoni principi, di ottimo cuore e onesto fino allo scrupolo. Lasciò ottima memoria di sé. Al trasporto funebre, che avvenne Venerdì giorno, parteciparono, oltre la Banda Cittadina e diverse associazioni, molti amici e molto popolo.

Stato Civile di Cortona

(Dal 12 al 18 Luglio 1902)
NATI - Legittimi 8 - Illegittimi 0 - Esposti 0.
MORTI A DOMICILIO - Biriguzzi Pasquale a. 41. - Cannotti Annibale m. 5. - Morelli Luisa a. 78. - Gnozzi Agostino a. 38. - Cittadini Stella m. 5. - Valiani Serafino m. 14. - Pancrazi Anna Maria m. 13. - Lucaccini Nella m. 23. - Bartoloni Natale m. 7. - Cipolli Emilio m. 10. - Pucciarelli Maria m. 15. - Fantacchiotti Domenico a. 73.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria

TIPOGRAFIA

L'«Etruria»,
100 (biglietti da visita)
100 (cartoncino Bristol)
100 (buste, con scatola)
100 (buona qualità)
LIRE 1.00
IN TUTTO

I biglietti vengono stampati con nuova macchina speciale, perfetta, della fabbrica Krause di Lipsia (Germania). Tutti i caratteri, elegantissimi, sono stati appositamente fusi dalla Fonderia Nebiolo di Torino. Tipi inglesi ed americani.

FORNITURA DI PRINCIPALI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Alla stessa tipografia si eseguisce qualsiasi commissione per Municipi, enti morali, associazioni, a prezzi assai miti. Specialità in lavori di lusso per messe novelle e spoziali. Ai nostri gentili clienti riserviamo il diritto di fare un cenno delle loro pubblicazioni nei *Giornali Etruria* ed *Etruria Agricola* di Cortona.

CONVITTO MARINO S. TERESA

PER SIGNORINE
ANTIGNANO (LIVORNO)
VIA DEL LITTORIALE N. 64

Per chiarimenti e programmi rivolgersi alla Superiora dell'Istituto S. Teresa - SIENA.

AFFITTASI un villino, posto nelle colline di Cortona, in amena posizione. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

VENDESI una casa con diversi terreni annessi, situata entro le mura. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

VENDESI una villa, presso la città, posta in amena posizione. Si accordano facilitazioni sul prezzo. Rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI un villino in località del Torro-ne. Rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

AFFITTASI in Cortona un quarteretto mobiliato, composto di 2 camere, cucina e salotto. Per le trattative rivolgersi al sig. Durbi Francesco.

Macchine SINGER per cucire

Coloro che volessero acquistare l'impareggiabile Macchina SINGER, per cucire, si rivolgeranno al sig. Egisto Magnanenzi rappresentante ed Esattore in questo Comune.

Si ricorda che queste macchine sono sempre garantite per la precisione del lavoro.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è or-Voleto la Salute?? mai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI Rettore della R. Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati ».

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - MILANO

ALLA TIPOGRAFIA DELL'«ETRURIA», 100 BIGLIETTI DA VISITA E 100 BUSTE LIRE UNA. PROVATELI!

SIGLIANO

Vichy italiana

Acqua Minerale Naturale acidula magnesiacaferruginosa eminentemente diuretica.

Premiata con Croce al merito e medaglia d'oro di 1.º grado all'Esposizione Nazionale di Perugia, Giugno 1902. (1.º concorso).

Ha le stesse indicazioni gli stessi effetti terapeutici della Vichy Francese.

NUMEROSI ATTESTATI MEDICI

Rappresentante per la provincia di Arezzo ROBERTO

BEZZI - Cortona.

Deposito e vendita al minuto in Cortona FERDINANDO

ZAMOLO Caffè Nuovo.

Prezzo per ogni bottiglia e per quantità non inferiore a 25 bottiglie

L. 0.40 franchi Sansepolcro.

BALSAMO DI S. ANTONIO

del Piev. Can. co Don Luigi Frullini

SINALUNGA (Siena)

In seguito a brillanti esperimenti, e dietro approvazione del R. Ministero del 22 Gennaio 1902 viene fuori il Balsamo di S. Antonio, efficace, direi quasi miracoloso per Ustioni, Ferite, e piaghe cancerose inveterate.

L'uso di questo Balsamo sarà la raccomandazione di esso.

Trovansi in vendita nelle Principali Farmacie del Regno, al prezzo di Lire Due ogni vasetto, munito del proprio sigillo.

In Cortona Farmacia Lombardi. — Al Riccio Farmacia Dant Castellini.

Tipografia dell' "Etruria"

Prezzi modicissimi



IMPORTANTE
AVVISO
ALLE
SIGNORE

DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È innocuo e dà assicurato effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 81 Via Calabritto, Na. 11



Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione

LINEE POSTALI ITALIANE PER LE AMERICHE

SERVIZI CELERI COMBINATI FRA LE SOCIETÀ NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES partenza da Genova ogni Mercoledì.

GENOVA — NAPOLI — NEW-YORK partenza da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì.

Partenze regolari per BRASILE e l'AMERICA CENTRALE (quest'ultimo servizio esercitato dalla Società « LA VELOCE »)

ALTRI SERVIZI

ESERCITATI DALLA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Partenze mensili da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA e per BOMBAY coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, l'EGITTO la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO

Settimanali da GENOVA per SAN REMO e SCALI Tre volte la settimana da NAPOLI per MESSINA

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai Rappresentanti locali delle due Società.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI

Sapone al più sano e più esente, il prodotto della fabbrica Italiana. — Prezzo di vendita per le sue qualità speciali e inimitabili. — Si vende ovunque e contesi 20 — 30 — 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Con esso s'abbrivola Rob Mirav e molto. Conserva la bianchezza.

Esigete la Marca Gallo
Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3.50
Semestre . . . L. 2.—
Trimestre . . . L. 1.20

PREMI.
Al primo premio d'ogni anno si assegna a sorte fra tutti gli abbonati lire 2000 in denaro.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
La lettera e cartolina non devono essere respinte, e consegnate non si restituiscono.
INSERZIONI.
In ogni numero di giornale, linea di corpo 9, centesimi 30; in questa parte da avvertire.

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

L'insegnamento religioso in Francia

Il *Garbois* pubblica una lettera del cardinale Richard, vescovo di Parigi, diretta a M. Loubet, Presidente della Repubblica. In questa lettera, S. E. fa sentire al Capo dello Stato le preoccupazioni che gli ispirano le ultime circolari del signor Combes, presidente del Consiglio.

La lettera dice che la chiusura delle scuole e degli stabilimenti destò profonda impressione nella Francia intera.

« E' dovere nostro — soggiunge il cardinale — di comunicare al Capo dello Stato la nostra inquietudine per le sorti della religione e quelle della patria, in questa occasione. Quali sono infatti i motivi che determinarono queste gravi misure? Nessuno!

« Nessuno scandalo è successo in questi stabilimenti: gli istituti e le istitutrici sono muniti dei brevetti prescritti dalla legge, queste scuole hanno il solo torto di impartire i principi della fede cattolica e gli insegnanti hanno solo quello di appartenere alle Congregazioni religiose.

« Le sette massoniche — continua nella lettera di vibrata protesta il porporato — non si nascondono quando si tratta di affermare le loro idee e ad esse è dovuta la esclusione dell'insegnamento religioso dalle scuole governative. Noi dobbiamo protestare a nome delle famiglie.

« Questa persecuzione è stata sapientemente preparata dalle sette anticlericali dall'82, quando si escluse l'insegnamento della religione dalle scuole pubbliche. Le famiglie con loro grande sacrificio hanno risposto a questa guerra creando le scuole cristiane, e i ragazzi accorsero a queste scuole libere. Ma le Loggie massoniche risposero a queste manifestazioni proibendole e ordinando la chiusura delle scuole.

« Crediamo inutile — prosegue Richard — di discutere dettagliatamente sulla legalità del provvedimento; le dichiarazioni di Waldeck-Rousseau fecero sì che tutti gli stabilimenti si eressero sicuri e nessuno potrà smentire la loro buona fede; la circolare del signor Combes non è stata pubblicata e non è sufficiente per pronunciare la chiusura degli stabilimenti scolastici. Si sarebbero dovuti mettere gli stabili-

menti in grado di poter compiere le formalità che essi non avevano compiuto, accordando loro un termine opportuno.

« Continua la lettera osannando le illegalità della circolare e quindi dice: « Il rispetto delle libertà civili e religiose elevano gli spiriti e i cuori. Quanto a noi, con l'aiuto di Dio, speriamo di compiere il dover nostro, il dovere di vescovo e di vescovo francese!

« Nel difendere la libertà in nome delle famiglie cristiane, tutte le libertà che spettano di diritto ai cittadini onesti, abbiamo la coscienza — conclude la lunga protesta — di lavorare per la pacificazione degli animi e di concorrere, come il nostro predecessore, cardinale Guibert, a far sì che la credenza cristiana non venga mai meno a questa nostra patria che dalla fede cristiana trae quella forza la quale le assicurò il primo posto tra le nazioni! »

NOTIZIARIO

— E' morto a Roma il Cardinale Ledóchowski, Prefetto generale della S. Congregazione « de Propaganda Fide.

— Nel prossimo Agosto il Re andrà in Germania.

— A Varenna, presso Como, una montagna andò in fiamme. Due Parrocchi fecero atti di eroismo, dirigendo le operazioni di spegnimento.

— Continua a inferire il colera al Cairo.

— In Andria certa Amelia, De Mattia, d'anni 21, per vendicarsi di essere stata abbandonata, uccideva con una coltellata al cuore il proprio amante Blasoli Pietro.

— Alla stazione di Padova il Conte Marcello fu borseggiato di L. 20.000.

— Nella seconda decade di luglio, per dazi dogane e diritti marittimi si sono introitate L. 5.500.000 contro L. 7.200.000, introitate nella corrispondente decade dell'esercizio precedente; quindi una differenza in meno di lire 1.700.000.

Il grano introdotto nella decade è stato di tonnellate 23,825 contro tonnellate 24,370; quindi una differenza in meno di ton. 545.

Contro il femminismo invadente

L'Italia Reale riferisce da un periodico didattico torinese la seguente lettera aperta:

Umilissima istanza a S. E. il ministro degli interni.

Eccellenza — Ho letto su di un giornale che, tra poco, il vostro collega della P. I. nominerà R. Ispettrici di circondario le maestre. Io, per dirla francamente, non mi sono mai sognato di aspirare all'ispettorato. (Si figuri, Eccellenza, che sono sette mesi che non trovo posto, appunto perchè le maestre invadono anche le scuole maschili, e quindi a noi, poveri maestri, che non possiamo fare concorrenza alle figlie d'Eva per

tante ragioni che V. E. conosce meglio di me, stiamo con le mani in mano).

Dunque, volevo dire, non è perchè io sia dispiacente che alle mie colleghe si apra una brillante carriera. Dio liberi! Anzi vedrò, volentieri che le maestre siano nominate anche Provveditricesse; niente di più giusto, ma che cosa vuole! mi preoccupa il timore di restare vita natural durante senza posto. Ecco perchè, Eccellenza, ardisco rivolgerle questa umile istanza.

Desidererei, e parlo a nome anche di numerosi colleghi, che i maestri venissero accettati negli Ospizi per l'infanzia abbandonata in qualità di . . . nutrici.

Io mi sono presentato per questo al direttore del locale Ospizio dei trovatelli. Ma, Eccellenza, debbo dirglielo? Colui mi ha fatto una risata sulla faccia.

Una bella impertinenza, eh! ma io non mi sono offeso. Soggiunse poi sempre ridendo, che sarebbe necessario un decreto di V. E. per ammettermi, ed è per ciò che Le dirigo la presente, nella viva speranza che la mia umile preghiera venga esaudita. Postochè le donne vogliono, fare tutto ciò che fanno gli uomini, io penso che non sarebbe cosa illecita fare a nostra volta quello che fanno loro. — Umilissimo *Castruccio Castruciani*.

La lettera è diretta al ministro dell'interno, ma si comprende benissimo che la spiritosa satira è per il ministro della Pubblica Istruzione.

DI FRONTE ALLA MALARIA

Nelle regioni infette dalla malaria il personale medico è quanto mai volenteroso, ma spesso, numericamente, non basta agli immediati bisogni. Ora, però, i rimedii conosciuti sono tali che si può fare la cura antimalarica anche senza ricorrere, in via ordinaria, al medico, e con le pillole di *Esanofele* per gli adulti e con il liquore *Esanofelina* per i bambini al disotto dei tre anni si può curarsi regolarmente in famiglia. Il rimedio bisogna procurare di prenderlo sempre a digiuno, nelle prime ore del mattino. E la cura, ora che siamo nella stagione pericolosa — da luglio a ottobre — si fa intensiva, per 15 giorni; poi profilattica (cioè blanda) per il rimanente della stagione.

Ecco le regole per la cura intensiva, di 15 giorni, da farsi da coloro che già hanno la febbre, o la ebbero recentemente, o la ebbero molto prima e non se ne credono interamente guariti: ragazzi dai tre agli 8 anni, tre pillole di *Esanofele*; ragazzi dagli 8 ai 15 anni, quattro pillole; adulti dai 15 anni in su, sei pillole (cioè 90 in quindici giorni) sempre nelle prime ore del mattino.

Dopo questa cura intensiva si inizia subito la profilattica sempre di buon mattino, così: bambini dai 3 agli 8 anni, mezzo pillola al giorno; ragazzi dagli 8 ai 15 anni, una pillola al giorno; adulti, dai 15 anni in su, due pillole al giorno.

Se si ripresenta la febbre, riprendere subito la cura intensiva, come sopra.

Poi bambini al disotto dei 3 anni si adopera il liquore *Esanofelina*, non sgradevole, con questo regole: se i bambini hanno od ebbero già le febbri, si fa anche per loro la cura intensiva

di 15 giorni così: neonati (da 1 a 7 mesi) sei grammi di Esanofelina, in due volte per giorno; bambini dai 7 ai 12 mesi, otto grammi in due volte al giorno; bambini dai 12 mesi ai 24, dodici grammi in tre volte al giorno; bambini dai due anni ai tre, diciotto grammi di Esanofelina in tre volte per giorno.

La cura profilattica si fa subito dopo, così: bambini da 1 a 12 mesi, un grammo di Esanofelina al giorno, di buon mattino; bambini dai 12 ai 24 mesi, due grammi; bambini dai 2 a 3 anni, quattro grammi.

Se sopraggiunge la febbre, riprendere subito la cura intensiva, di buon mattino.

Con queste regole non si può sbagliare, e non c'è bisogno di correre tutti i momenti dal medico, che ha tanto da fare, e che va consultato, però, nei casi gravi e sopravvenuti incidenti imprevisti.

Il dottor VERITAS.

Quanto rende il giuoco del lotto

L'ultima relazione intorno a questa volontaria tassa degli illusi ci mostra come il più florido esercizio per il lotto fu quello del 1899-900, il quale ha dato in proventi di giuocate la somma di L. 71,583, 794.20, mentre l'esercizio annuale medio nel quinquennio 1895-900 aveva dato L. 67,502,516.94, la qual somma era ancora discesa a lire 65,178,477.90 nell'esercizio or chiuso.

Di questi 65 milioni, 32 sono andati in spese ed il resto nelle casse dello Stato.

L'Italia meridionale dette la più notevole diminuzione, nondimeno Napoli resta sempre la regina del lotto; ogni abitante gli consacra in media lire 16,39 all'anno, mentre Sondrio, che giuoca meno, dà appena lire 0,25 per abitante. Torino dà una media di L. 3,08 per abitante, Livorno 7,94, Venezia 4,72, Genova 4,46, Milano 2,66.

Un "landau", ripieno di contrabbando

Il Tenente Settembrini

A Como, un signorile landau, guidato da due magnifici cavalli e da un inappuntabile cochier svizzero che aveva a lato un cameriere, varcava, giorni scorsi la frontiera italiana ed entrava a Maslianico. Le guardie di finanza fecero la loro visita e il landau passò. Senonchè agli agenti nacque il sospetto che quell'equipaggio potesse recarsi a caricare merce di contrabbando preventivamente rimessa in Italia, ma non trasportata a Como ed oltre, per non destar sospetti.

Con questo dubbio si organizzò un drappello di ricognizione al comando del tenente Settembrini di Cortona. Il drappello si mise alla ricerca del landau; ma il cochiere scorse gli agenti, frustò i cavalli, e via a precipizio. Gli agenti non si perdettero di animo e seguirono l'equipaggio, ma in lontananza a un certo punto, videro che cochiere e cameriere erano scomparsi.

I cavalli giunti all'Omo, invece di imboccare la strada per Como, attratti forse dall'istinto del riposo, si diressero verso Chiasso. Ma a Ponte Chiasso, oltre guardie di finanza, stupite che un tale attacco se ne andasse solo, lo fermarono. Visitato il landau si rinvennero otto sacchi, di un quintale ciascuno, di tabacchi e sigari finissimi. Sacchi, landau e cavalli vennero sequestrati e portati a Como. Del cochiere e del servitore nessuna notizia.

I COMPENSI AI COMUNI per la riduzione del dazio sui farinacci

Col primo del corrente mese hanno cominciato ad avere effetto le disposizioni della legge

per la riduzione del dazio interno sui farinacci e per l'assegnazione a favore dei Comuni e della quota di concorso dello Stato pel provento che viene a mancare ai Comuni stessi.

La Commissione Centrale ha già deliberato, come volta per volta annunziamo, i compensi per diversi Comuni, e sta provvedendo sulle altre domande man mano che vengono presentate. Si prevede però che non le sarà possibile esaurire tanto presto il lavoro del primo periodo dello sgravio, ciò che impedisce di rendere subito esecutivo, a norma dell'art. 8 del regolamento, l'elenco delle annualità concesse.

Essendo però equo il non negare in questo frattempo il godimento dei benefici accordati dalla legge ai Comuni, cui la detta Commissione ha già assegnato la quota di concorso dal 1. Luglio 1902, il ministro delle finanze, on. Carcano, ha disposto che, per i Comuni nei quali la Direzione generale delle gabelle abbia già fatto la comunicazione dei compensi loro concessi, le Intendenze autorizzino la compensazione rateale delle quote di concorso sulle rate del canone daziario, a cominciare da quella di imminente scadenza, mediante corrispondente minor versamento da farsi in tesoreria.

UN MEDICAMENTO PREZIOSO

In America hanno scoperto un nuovo rimedio contro il dolore nei casi di operazione chirurgica; anzi, per essere più esatti, un farmaco che sospende momentaneamente la circolazione del sangue senza alterare i tessuti.

Un chirurgo, costretto a metter mano ai ferri, ricorrerà alla cocaina per sopprimere il dolore e all'anedralina - si chiama così - per sospendere la circolazione del sangue nelle parti da operare.

È un prodotto animale mentre la cocaina è un prodotto vegetale.

L'anedralina si estrae dal bue, ma per colmare una bottiglia occorre un esercito di buoi, ragione per cui oggi l'anedralina costa la bellezza di 200.000 lire al chilogramma. Vero è che basta una quantità piccolissima per ottenere l'effetto voluto.

BIBLIOGRAFIA

Il Sig. Professor Silvio Marioni ha dato alla luce, nei tipi F. Peruzzi di Grosseto, una raccolta di *Sonetti Boeri*, pregiolosi per eleganza di stile e per elevatezza di concetti.

I nostri rallegramenti al bravo concittadino.

R. Conservatorio delle Salesiane

Innanzi tutto un saluto ed un augurio alla benemerita Direttrice onoraria Suor M.a Eletta Fabbri, che col di 27 corrente mese compie il suo novantesimo anno di età.

Da 47 anni essa è tra noi, angelo di bontà, ornata d'ogni sublime virtù. Attaccata al suo Istituto come l'ostria allo scoglio, d'un cuor generosissimo e amante d'ogni civile progresso, la prelodata Superiora è rimasta sulla breccia finché le forze la sostennero. Ed anche oggi che gli anni e la deperita salute la costrinsero a prendersi il meritato riposo, siede là sul letto del dolore, ma qual sentinella vigile.

E la sua presenza, la sua parola suonano conforto alla nuova Direttrice Suor Luigia Aloigi, ed a tutto il personale del R. Educatore; che da tutte le consorelle essa è amata, rispettata e quasi direi venerata.

I nostri voti, come i voti dell'intera Città, sono unanimi perchè la distinta Suora sia serbata ancor per lunghi anni alla gratitudine di quanti la conoscono, che, la fiaccola della popolare riconoscenza non è ancora del tutto spenta.

E nello stesso di si celebra l'onomastico della virtuosa Signorina Miss, Anna Sandrevers, da tanti anni insegnante inglese nel Conservatorio.

Buona, brava, modesta e pia, la Signorina Sandrevers, tolte le ore che dedica alla scuola, è l'angelo consolatore della Superiora inferna. A lei pure i più vivi auguri.

Assistite dall'Operaio Sig. Giovannini, lo benemerito Suore Salesiane hanno ora potuto rendere più elegante l'ingresso e le prime sale dell'Istituto.

E sarà pensiero felice se il Governo da un lato, il paese dall'altro incoraggeranno questo opere di progressivo miglioramento del nostro Educandato, un tempo così florido e rigoglioso. P. F.

PELLEGRINAGGI

A Padova

Nei giorni 16,17,18 Agosto avrà luogo un pellegrinaggio a Padova. Il prezzo dei biglietti di andata - ritorno per Cortona è il seguente: 2.a classe L. 22.90, 3.a L. 13. I biglietti hanno la validità di giorni 12 con diritto a 3 fermate nel ritorno.

A Loreto

In occasione delle feste centenarie, si effettueranno pellegrinaggi alla S. Casa di Loreto, con partenza nei giorni 16,17,18,23,24,25,30,31 Agosto; 1,5,6,7,8,13,14,15,20,21,22,28,29 Settembre; 11,12,13 Ottobre, 7,8,9 Dicembre. I pellegrinaggi possono compiere il viaggio tanto di andata quanto di ritorno valendosi di tutti i treni aventi vetture della classe del biglietto, eccezion fatta dei direttissimi per portatori di biglietti di 2.a classe e dei diretti per quelli di 3.a.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno è il seguente: 2.a classe 15.30, terza 8.80.

A Firenze

Nei mesi di Agosto, Settembre e Ottobre avrà luogo un pellegrinaggio toscano a Firenze, nella circostanza delle feste cinquantenarie dell'incoronazione della S.S. Annunziata. Ne daremo, prossimamente, il programma.

Incaricato dell'iscrizione dei pellegrinaggi per Cortona è il Rev.mo Can. Co. Gaetano Pierini, Cancelliere Vescovile.

Si prega di darsi al più presto possibile in nota.

LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

L'on. G. Baccelli ha diretto una circolare ai Prefetti, e alle Camere di Commercio rivolgendole le più vive raccomandazioni perchè la nuova legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli sia sin d'ora portata a conoscenza di coloro che dovranno osservarla.

Per agevolare l'applicazione di alcune disposizioni della nuova legge, l'on. ministro ha poi invitato le autorità medesime a fare opera, perchè gli industriali si astengano dall'impiegare fanciulli al lavoro notturno e dall'ammettere al lavoro diurno i fanciulli dai 9 ai 10 anni.

LE CAMPAGNE

Per iniziativa del Circolo Enofilo Italiano, nel febbraio 1903, sarà tenuta in Roma una Mostra nazionale di vini, olii e frutta invernali, nonchè un'Esposizione regionale agraria del Lazio, delle quali l'on. Baccelli, ministro dell'agricoltura, ha accettato il patronato.

Le Mostre offriranno un particolare interesse per le onorificenze concesse dal Re, e per le medaglie d'oro e di argento concesse dal ministero d'agricoltura, dalle Camere di commercio e da altri enti.

Saranno stabiliti inoltre vari premi in denaro per le gare fra i produttori di vini fini in

bottiglia, fra i produttori di vini adatti al consumo popolare e fra i soci del Circolo Enofilo Italiano, produttori commercianti di vini rossi da pasto.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Il gran caldo degli scorsi giorni è venuto a più miti consigli; nella sera e nella mattina abbiamo un fresco delizioso. Però non bisogna abusarne, altrimenti si paga ben caro.

Dei nuovi villeggianti notiamo: il grande benefattore S. E. Mons. Passerini Conte Lorenzo, Vice-Camarlingo di R. C., Patriarca di Antiochia, il Conte Marco Laparelli-Pitti, la Contessa Luisa Protonotari-Campi.

Agli ospiti distinti e graditi, l'augurio di felicissima permanenza.

CRONACA

Solenne processione

Di buon grado pubblichiamo il seguente manifesto: CORTONESI!

Sono trascorsi tre anni da che per le vie della nostra Città vedemmo recar processionalmente la Statua di Maria SS.ma della Consolazione, preceduta da lunghissimo stuolo di Clero, di Giovanetti e di Fanciulli; ed una fiamma di popolo riverente corse ad ammirare il trionfo della Vergine. Nel volgere di questi tre anni oh! quanti cuori han chiesto aiuto a Lei e sono stati consolati! Così Maria mostravasi qual'è vera Consolatrice degli afflitti. E grati al suo amore i suoi Figli alla lor volta Le hanno esternato uno spontaneo slancio di devozione, che vive e vivrà fino che l'uomo avrà un cuore capace di affetti.

Quindi è che a dar campo a tal devozione ormai radicata in tanti cuori, si è pensato (come d'altronde fu promosso fino dal 3 Settembre 1899) di rendere più solenne la Festa che ricorre il 31 Agosto prossimo nella Chiesa di S. Agostino, preparandoci a quel giorno con una devota novena da cominciarci il 21 Agosto con discorso di distinto Oratore sacro nelle ultime cinque sere e celebrando detta Festa nel mattino con buon numero di Messe, una della quali con Comunione generale, e la Cantata con Panegirico e Musica, la sera poi col portare processionalmente per le principali vie della Città la Sacra Immagine accompagnata da Clero, Giovanetti, Fanciulli, ecc.

Accorrente pertanto, o devoti di Maria, ad onorarla nelle Solennità e sempre meglio sperimenterate, con'ella non indarno si fa invocare Madre di ogni consolazione!

Per attuare poi quanto è stato ideato e provvedere alle spese del nuovo abito, che indosserà la Vergine nel giorno del suo trionfo ed è stato lavorato gratuitamente da pio Signore, son pregati i devoti della Vergine a mostrarsi generosi rimettendo il loro obolo di figli nelle mani dei sottoscritti nominati appositamente dal Comitato delle Feste.

Per la Città i Sigg. Magnanenzi Egisto - Parrichi Giustino.

Per la Campagna i Sigg. Burbi Emilio - Burbi Pasquale - Baracchi Zeffiro - Caloni Benedetto - Casucci Gabriello - Cocchi Domenico - Malatesti Vincenzo - Rosi Pasquale - Sorbi Cammillo - Testini Eugenio.

Per il Comitato Sac. Giovanni Casucci.

In Seminario

Domenica, 20 Luglio, fu celebrata con solennità nella cappella del Seminario la festa del Protettore S. Vincenzo de' Paoli.

La mattina, dopo un gran numero di messe lette, verso le 10 o mezza fu celebrata la cantata dal Rev.mo Mons. Sebastiano Brunì, Protonotario Apostolico. Fu eseguita la messa di Mercadante, dai già noti cantori Pistelli tenore, Bo-

mucci baritone o Cocchi basso coadiuvati da altri sotto la direzione del M.o T. Poggi. Furono notati a preferenza il *Laudamus* per tenore, ed il terzetto *Qui tollis* per tenore, baritone e basso. Tessè l'elogio del Santo il bravo giovane Scipione Cortellini rilevando con molta valentia la carità del De' Paoli verso il suo popolo.

La sera ebbero luogo i Vespri solenni del M.o Cerruti eseguiti dai suaccennati cantori. Stupendo il Tantum ergo del Mercadante, ed il duetto *O quam suavis* del Falconara per opera dei medesimi Pistelli e Bonucci, che coadiuvati dal Cocchi spiegarono tutta la loro abilità. Si chiuse la festa colla benedizione del Venerabile impartita da S. E. il Patriarca d'Antiochia.

La festa fu presenziata pure da Mons. Carlo Adreani, Cameriere d'Onore di S. Santità, partecipando quindi Clero e popolo, e riuscì sotto ogni aspetto solenne per merito del tanto apprezzato e benemerito Decano Giuseppe Mirri, onore del Clero cortonese.

S. E. Morra di Lavriano

Il nostro illustre concittadino S. E. Conte Morra di Lavriano, Ambasciatore a Pietroburgo, al quale si deve il più felice soggiorno del Sovrano d'Italia a Pietroburgo, è stato insignito dall'Imperatore di Russia dell'Ordine di S. Andrea.

L'ordine di S. Andrea è il più antico di tutti, fondato nel 1698 da Pietro il Grande va del pari con gli ordini stranieri più celebri, come l'Annunziata, la Giarrettiera, il Toson d'oro, l'Aquila nera, ecc.

Esso è riservato ai membri della famiglia imperiale, ai Sovrani stranieri, agli uomini di Stato e ai più illustri generali, come Gorceakoo, Bismarck, Von Moltke.

Le insegne si compongono di una catena d'oro portata a collana, e di una stella a 8 punte, che lo zar di solito offre in brillanti.

Elezioni amministrative

Per il 3 Agosto sono state definitivamente convocati i comizi per l'elezione di 1 Consigliere provinciale e non 2 come precedentemente erasi stabilito.

Invito sacro

Venerdì scorso i PP. Redentoristi diedero principio nella loro Chiesa, alla novena in onore del loro Santo fondatore Alfonso Maria De' Liguori, la cui festa celebreranno Domenica prossima (3 Agosto), con Messa cantata la mattina e discorso panegirico la sera, seguito dal canto solenne delle litanie e dalla Benedizione del Venerabile.

Riapertura d'una Cappella

Mércè del vivo premuro del solerto Sacerdote Don Alfredo Caloni, coadiuvato dai Sigg. Testini Giuseppe ed Emilio, Mancietti Marco e Silvio, Burbi Antonio e Ghezzi Bonafede, circa la metà del prossimo Agosto sarà riaperta al culto, dopo 20 anni di oblio, la Cappella di S. Celestino nella Cura di S. Biagio a Salcotto.

Incedito

A S. Eusebio si sviluppò un incendio in due mucchi di grano di proprietà di Corbelli Domenico e Carrai Ferdinando, recando un danno di oltre L. 200.

Immoralità

Il Questore di Roma ha saggiamente ingiunto ai suoi dipendenti di assicurare la canaglia che s'industria sul canto delle oscene canzoni?

E perchè non si pratica altrettanto per Cortona ove ciurme di ragazzi danno triste spettacolo?

Monete di nichel

Per la fine del mese si annunzia una nuova emissione di 5 milioni di spezzati di nichelino a 25 centesimi.

Villa già Colonnese al Campaccio

Cortesemente invitato a questa Villa, che il signor Pietro Fantacchiotti ha rimoderata ed abbellita, mi sia permesso dire che felicissima

fu l'idea del nuovo e splendido Ingresso sulla via dell'Essolina, tratto immediatamente contiguo alla strada Romana, già Nazionale. Vi hanno lavorato gli artisti Roselli, Gherardi, Caloni e Solfanelli, con conseguente riordinamento di tutta la cinta murata e accessori interni.

Situata alle pendici del Monte di Cortona, appiò degli storici colli di Sanguinetto, Ossaia, Sepoltaglia, e in vicinanza delle due nostre stazioni ferroviarie di Cortona e Tuscaneta e del Lago Trasimeno; a due ore da Firenze e tre da Roma; distante dalla città due chilometri; esposta a sud-est, all'altezza di circa 250 metri sul mare; è asciutta e tepida nell'inverno e per gli anosi boschi e piante che l'adornano, è fresca nell'estate, ond'è abitabile e sana in qualunque stagione.

Composta di tre corpi di fabbrica e di 25 ambienti, oratorio, giardini, piazzali, scuderie, sternerne con copiosa e finissima acqua; circondata da numerose ville signorili, questa del Campaccio è una delle più saluberrime e centrali, e forma un ridente luogo di villeggiatura.

Dal centro della Villa si gode la splendida visuale della Città e dei Castelli e Colli circostanti, e dal nuovo Cancello si assiste ad un passaggio continuo e ininterrotto per la suddetta strada, già nazionale.

Il Proprietario l'affitta completamente e sgombrilmente mobilitata, ad anni ed anche a periodi di mesi. G.

ORRIBILI DISGRAZIE

Nella battitura del grano

Nell'8 scorso numero dicemmo della gravissima disgrazia avvenuta a Pergo, ove, durante la trebbiatura del grano, il colono Felice Ciofini, d'anni 20, fu terribilmente colpito dallo strombolo, che gli ruppe una gamba, un braccio e parte della faccia.

Il Ciofini, dopo strazianti pene, Martedì cessò di vivere.

Un altro triste fatto è avvenuto in un podere presso S. Marco in Villa. Mentre il contadino Vaselli Francesco fu Marco d'anni 65 stava mettendo il grano nella trebbiatrice, fu da questa investito. Sebbene soccorso sollecitamente, il disgraziato lasciò una gamba nella gola della trebbiatrice!

Figurarsi le atroci sofferenze dell'infelice trasportato subito, intriso di sangue, all'ospedale.

Stato Civile di Cortona

(Dal 19 al 25 Luglio 1902)

NATI - Legittimi 14 - Illegittimi 0 - Esposti 1. MATRIMONI - Matteassi Giuseppe con Peruzzi Maria coloni - Marconi Antonio con Fulgori Rosa - Martini Giacomo con Morelli Felicia. MORTI A DOMICILIO - Ricci Caterina a. 56. - Salvicchi Giuseppe m. 18. - Fratini Domenico a. 57. - Tarconi Rosalmo a. 67. - Sgaragli Adelfa a. 18. - Rosadini Clementina a. 56. - Bennati Elena a. 1.

MORTI ALL'OSPEDALE - Ciofini Filippo a. 20.

ACQUA S. MARGHERITA

Quest'acqua, distinta per la sua leggerezza e purezza, fu premiata con medaglia di bronzo all'Esposizione d'Igiene in Napoli (Anno 1900) con medaglia di argento all'Esposizione Campionaria di Perugia (Anno 1901) e con medaglia d'oro all'Esposizione ultima Internazionale di Roma (corr. anno).

Si vende presso il Sig. Gaetano Fini (Borgo S. Domenico N.o 1.) al prezzo di L.0,10 il fiasco di due Litri.

Macchine SINGER per cucire

Coloro che volessero acquistare l'impareggiabile Macchina SINGER per cucire, si rivolgeranno al sig. Egisto Magnanenzi rappresentante ad Esattore in questo Comune. Si ricorda che queste macchine sono sempre garantite per la precisione del lavoro.

AFFITTASI

un villino, posto nelle colline di Cortona, in amena posizione. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell'Etruria